



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC ARBE ZARA

MIIC8DG00L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ARBE ZARA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4629** del **25/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/10/2023** con delibera n. 90*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 51** Traguardi attesi in uscita
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 62** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 68** Moduli di orientamento formativo
- 71** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 103** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 106** Attività previste in relazione al PNSD
- 108** Valutazione degli apprendimenti
- 118** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 124** Aspetti generali
- 126** Modello organizzativo
- 133** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 134** Reti e Convenzioni attivate
- 136** Piano di formazione del personale docente
- 139** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto ha un'estensione territoriale molto ampia ed opera in relazione a due circoscrizioni comunali (zona 2 e Zona 9) e a due distretti.

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

PLESSO		I	II	III	IV	V	DVA	STRANIERI NAI	%	TOT.	TOT.	
										CLASSI	ALUNNI	
GATTI infanzia	sezioni	GIALLA	VERDE				3	7	20	2	35	
	alunni	18	17									
FABBRI Primaria	classi	04	05	04	04	04	19	78 14	18,3	21	427	
	alunni	88	94	77	85	83						
POERIO primaria	classi	03	03	03	03	04	29	88 13	25,7	16	343	
	alunni	71	68	59	63	82						
TOTALE PRIMARIA	alunni	159	162	136	148	165	48	166 27	21,6	37	770	
FALCONE BORSELLINO Secondaria 1° grado	classi	03	03	03				18	54 9	30	9	179
	alunni	59	60	60								
TOTALE ISTITUTO							69	227	23,1	48	984	



		36			
--	--	----	--	--	--

COLLABORAZIONI SUL TERRITORIO

PROGETTI

- Progetti di continuità con le scuole secondarie di primo grado che ricevono la maggioranza degli alunni, con le scuole dell'infanzia, comunali e paritarie
- Progetti sportivi
- Progetti di animazione musicale e teatrale con esperti esterni
- Progetto ascolto e sportello psicologico
- Progetti di inclusione alunni stranieri in rete con altre scuole di Milano (polo Start) e associazioni
- Progetti di inclusione per alunni con BES in collaborazione con le risorse del territorio

SERVIZI

- Servizio di Cooperativa per la gestione dei servizi di prescuola e di giochi serali presso le scuole primarie di viale Zara e via Pianell
- Ampia partecipazione alle varie iniziative proposte dal Comune di Milano (iniziative di scuola natura, scuola ambiente,...)
- Collaborazione con le Università per l'accoglienza dei tirocinanti in Scienze della Formazione primaria e TFA
- L'Istituto partecipa a reti di scuole capofila e polo-tematiche di ambito
- La scuola partecipa ad iniziative esterne utili all'ampliamento del curriculum: iniziative comunali, teatri, concerti, musei, esperienze di educazione ambientale o di conoscenza di attività produttive, e ricerca l'apertura al territorio con attività di collaborazione con Associazioni, Enti Locali, espressioni del volontariato ed altre agenzie educative.

Popolazione scolastica



Opportunità:

Vi è una presenza di alunni stranieri pari al 23% della popolazione scolastica (minore nel plesso Fabbri); sono rappresentate differenti etnie e sono in atto buoni processi d'integrazione. La popolazione scolastica è eterogenea, ciò dà opportunità alla scuola di rinnovarsi attraverso una progettazione flessibile che valorizzi l'inclusione.

Vincoli:

La distribuzione degli alunni con svantaggio linguistico socio-economico non è uniforme nei vari plessi della scuola. Si avverte la necessità di maggiori risorse per l'alfabetizzazione e l'individualizzazione di percorsi didattici da sviluppare nelle varie fasi dell'anno scolastico

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo è situato nella periferia nord-est della città, compreso tra due zone di decentramento, la 2 e la 9. Una parte del territorio ha subito negli ultimi anni una radicale trasformazione urbanistica: da zona industriale a terziario e abitativo. Si collabora con alcune Associazioni presenti sul territorio. I Municipi 2 e 9 sostengono le nostre scuole con il fondo per il diritto allo studio che viene utilizzato per arricchire l'offerta formativa.

Vincoli:

Il contributo dell'Ente Locale presenta alcune carenze strutturali, soprattutto nella manutenzione degli edifici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le sedi sono facilmente raggiungibili e comode per l'utenza. Vi è una buona disponibilità dei genitori a contribuire economicamente ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Il plesso della scuola secondaria di primo grado verrà a breve ricostruito con i fondi del PNRR. La rete internet raggiunge tutti i plessi della scuola. Ogni aula generica è dotata di LIM o monitor touch. La maggior parte dei laboratori presenta una LIM e attrezzatura specifica alla tipologia di attività che vi si svolgono. Molto fornite risultano le biblioteche. La scuola dispone di finanziamenti da parte degli Enti locali e del contributo privato (famiglie dell'Istituto). Alcuni plessi dispongono di ampi spazi esterni e di attrezzature sportive (campi di basket per la scuola primaria e secondaria e calcetto per la scuola secondaria).

Vincoli:

La manutenzione delle attrezzature sportive risulta carente. Alcune necessitano di completa



ristrutturazione.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti risulta a tempo indeterminato con titolarità sull'istituto. Vi è una buona stabilità del corpo docente con un gruppo di professionisti molto preparato e motivato sia nel lavoro d'aula che in ambito organizzativo- progettuale. La partecipazione ai corsi/percorsi formativi da parte dei docenti è elevata.

Vincoli:

La continuità dei docenti di sostegno, per variabili esterne alla scuola, non sempre è garantita. Nell'area degli ATA, gli Assistenti Amministrativi sono poco stabili. Il numero di collaboratori scolastici, a causa del numero e della struttura degli edifici, risulta poco adeguato, considerando anche le situazioni di "riguardo".



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC ARBE ZARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8DG00L
Indirizzo	VIALE ZARA 96 MILANO 20125 MILANO
Telefono	026080097
Email	MIIC8DG00L@istruzione.it
Pec	miic8dg00l@pec.istruzione.it

Plessi

INFANZIA VIA F. GATTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8DG01D
Indirizzo	VIA F.GATTI 12 MILANO 20162 MILANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Gatti 12 - 20162 MILANO MI

PRIMARIA S.T. FABBRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8DG01P
Indirizzo	VIALE ZARA 96 MILANO 20125 MILANO



Edifici • Viale ZARA 96 - 20159 MILANO MI

Numero Classi 21

Totale Alunni 427

PRIMARIA C.POERIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE8DG03R

Indirizzo VIA PIANELL 40 MILANO 20126 MILANO

Edifici • Via PIANELL 40 - 20125 MILANO MI

Numero Classi 16

Totale Alunni 343

SECOND. IGR. FALCONE BORSELLINO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MIMM8DG01N

Indirizzo VIALE SARCA, 24 MILANO 20126 MILANO

Edifici • Viale SARCA 24 - 20121 MILANO MI

Numero Classi 9

Totale Alunni 179

Approfondimento



LA NOSTRA MISSION

**PORRE IL BAMBINO E
IL RAGAZZO**

*con i suoi bisogni
profondi di crescita, al
CENTRO di ogni realtà e
progetto*

**SVILUPPARE LA
PERSONALITA' DI
OGNI ALUNNO**
*Aiutandolo ad
agire con
crescente capacità
di autonomia, di
giudizio e di
responsabilità*
**IMPARARE AD
ESSERE**



**REALIZZARE UNA
COMUNITA' EDUCATIVA**
*fondata sulla
RESPONSABILITA'
comune dove i ragazzi
sono protagonisti,
i genitori
corresponsabili, i
docenti guide sicure per
costruire una
COMUNITA'
ACCOGLIENTE CON
TUTTI, aperta alle
realità educative
presenti nel territorio*
**IMPARARE A VIVERE
INSIEME**

**PROPORRE LA FORMAZIONE CULTURALE
COME un'affascinante ESPERIENZA DI
LIBERTA' e di crescita, di scoperta di sé e
di orientamento nella vita**
IMPARARE A CONOSCERE E A FARE

La scuola si ispira ai principi fondamentali dell'uguaglianza e delle pari opportunità, operando, senza alcuna discriminazione, per il bene di tutti gli alunni e si basa:



- sull'accoglienza e sull'integrazione per assicurare a tutti i bambini un inserimento sereno e produttivo nella vita scolastica;
- sulla professionalità e la competenza dei docenti;
- sulla partecipazione per rendere gli alunni e i genitori sempre più artefici e corresponsabili nel cammino educativo;
- sul confronto per far acquisire una capacità critica, una mentalità aperta e creativa;
- sull'imparzialità nella formazione delle classi e nella gestione dei servizi;
- sulla regolarità del servizio, fornendo tempestive informazioni in caso di sospensione delle lezioni per motivi vari.

Per imprevisti di qualunque natura logistica, inerenti il personale, la scuola garantisce la vigilanza, la tutela del minore e la continuità del servizio, entro l'orario scolastico. In caso di sciopero o assemblea sindacale, la Direzione informa tempestivamente le famiglie, tenendo conto dei termini previsti dalle norme contrattuali.

La scuola riconosce ai genitori, nei limiti previsti dalle norme vigenti, il diritto di scelta della scuola e ai docenti la libertà d'insegnamento, nel rispetto della personalità dell'alunno, della sua coscienza morale e civile e dei programmi stabiliti a livello nazionale e locale. L'attività scolastica si uniforma ai criteri d'efficacia, efficienza e trasparenza in un continuo sforzo di miglioramento della propria azione.

I VALORI CHE ISPIRANO LE NOSTRE SCELTE EDUCATIVE

Per costruire un ambiente sereno e accogliente in cui i bambini e i ragazzi possano crescere in modo completo, imparando a vivere con gli altri, rispettando i valori della convivenza democratica, è necessario instaurare nella vita della scuola e nella classe un clima sociale corretto in cui siano presenti rispetto, responsabilità, fiducia, affetto, fermezza e coerenza.

Nello svolgersi quotidiano delle attività si educano gli alunni al conseguimento dei seguenti obiettivi formativi:



- acquisire una positiva immagine di sé e una graduale consapevolezza delle proprie capacità, delle proprie possibilità, dei propri limiti;
- raggiungere autonomia di giudizio, di scelta, capacità di assunzione d'impegni;
- sviluppare il necessario autocontrollo delle emozioni e imparare a superare gli stati negativi (stress, frustrazione, ansia);
- inserirsi attivamente nelle relazioni sociali, accettando gli altri, dialogando e partecipando al bene comune;
- imparare ad accettare e a superare i conflitti, evitando di farsi giustizia da sé;
- partecipare alla vita scolastica con impegno e responsabilità;
- acquisire atteggiamenti di rispetto e cura verso l'ambiente naturale, scolastico, cittadino;
- rispettare le regole della convivenza apprezzando e ricercando la legalità e la giustizia come valori.

REGOLE PER STARE BENE INSIEME

- essere puntuali
- usare cortesia nelle relazioni con gli altri
- tenere con cura il materiale occorrente e usare correttamente il materiale comune
- mantenere in ordine l'aula e rispettare gli arredi scolastici
- muoversi silenziosamente negli spazi scolastici
- eseguire con impegno e cura, nei tempi stabiliti il proprio lavoro
- partecipare alle diverse attività rispettando le modalità d'intervento e i diversi punti di vista
- condividere l'uso dei giochi, rispettando gli spazi assegnati
- tenere un comportamento corretto a tavola e rispettare il cibo



- risarcire i danni procurati all'arredo, alle persone, all'ambiente scolastico
- utilizzare il cellulare a scuola solo per gli usi consentiti dal Regolamento d'Istituto

Le regole della comunità scolastica sono raccolte nel Regolamento d'Istituto, dove sono indicate anche le norme per i docenti e i genitori, al quale si rimanda. I genitori, i docenti, la scuola sottoscrivono un "Patto di corresponsabilità" per riaffermare l'impegno educativo di tutte le componenti della comunità scolastica dinanzi alle grandi sfide educative del nostro tempo.

La partecipazione responsabile è la condizione fondamentale per realizzare con successo il compito della scuola.

LE PERSONE AL CENTRO DEL PROGETTO EDUCATIVO E I TRAGUARDI FORMATIVI



I DOCENTI



Hanno diritto:

- al rispetto della propria persona e del proprio ruolo educativo
- alla libertà di scelta sul piano metodologico e didattico
- ad utilizzare tutti gli strumenti, le procedure, i servizi e i supporti previsti per svolgere adeguatamente il proprio lavoro

Si impegnano a:

- mantenere il segreto professionale nei casi e nei modi previsti dalla normativa
- svolgere le lezioni con professionalità e puntualità
- vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli studenti in tutte le attività e gli ambienti scolastici
- rispettare gli studenti e tutte le componenti della comunità scolastica e creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con gli studenti e tra gli studenti e con le famiglie
- elaborare e verificare le programmazioni didattiche ed educative, armonizzate con la realtà della classe e concordate col proprio team di lavoro (ad esempio calibrando l'entità del lavoro assegnato per casa)
- progettare le attività rispettando tempi e modalità di apprendimento degli studenti, ivi compresa l'assegnazione dei compiti a casa
- essere trasparenti e imparziali, disponibili a spiegare allo studente le proprie scelte metodologiche ed educative
- fornire una valutazione il più possibile tempestiva e motivata
- far conoscere alle famiglie in modo semplice e dettagliato il proprio percorso di lavoro e fornire indicazioni su come sostenere il percorso scolastico dei figli
- favorire l'integrazione e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli studenti
- non utilizzare i telefoni cellulari e non fumare durante le attività scolastiche offrendo agli studenti un modello di riferimento esemplare
- essere sensibili alle iniziative scolastiche che possano incrementare la collaborazione tra



scuola e famiglia

- rispettare e far rispettare le regole relative all'igiene per la tutela propria e della comunità scolastica

I GENITORI

L'Istituto promuove la partecipazione e il coinvolgimento delle famiglie alla vita della scuola, attraverso il dialogo, il confronto e la condivisione d'intenti ed azioni. Le Associazioni genitori, collaborano con la scuola, si riuniscono e propongono iniziative alle figure di sistema.

I genitori, consapevoli dei loro diritti di:

- essere rispettati come persone e come educatori;
- vedere tutelata la salute dei propri figli, nell'ambito della comunità scolastica, nel rispetto della riservatezza;
- essere informati sul "Piano dell'Offerta Formativa", sul Regolamento e su tutto quanto concerne la funzionalità della scuola; sulle attività curricolari e non, programmate per la classe di appartenenza del figlio;
- avere colloqui, regolarmente programmati, per essere informati sull'andamento socio-relazionale e didattico del figlio, su eventuali comportamenti scorretti, sulle difficoltà scolastiche in genere;
- conoscere le valutazioni espresse dagli insegnanti sul proprio figlio, di visionare le verifiche, di essere informati in merito ai provvedimenti disciplinari eventualmente adottati;
- poter chiedere, per motivi eccezionali tramite i rappresentanti di classe, assemblee di sezione/classe straordinarie, da svolgere al di fuori delle ore di lezione, previo accordo con il Dirigente scolastico.

Si impegnano a:

- trasmettere ai figli la convinzione che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale;



- stabilire rapporti corretti e di rispetto del ruolo degli insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno, senza interferire nelle scelte metodologiche e didattiche;
- controllare ogni giorno il diario o il quaderno delle comunicazioni per leggere e firmare tempestivamente gli avvisi;
- permettere assenze solo per motivi validi e di ridurre il più possibile le uscite e le entrate fuori orario;
- garantire la frequenza scolastica e giustificare tutte le assenze, i ritardi e le uscite anticipate, in forma scritta sul diario e sul registro elettronico per la scuola primaria e per la scuola secondaria;
- controllare l'esecuzione dei compiti di casa, senza sostituirsi ai figli, ma aiutandoli a "fare da soli", ad organizzare bene il tempo e a dosare gli impegni extrascolastici;
- partecipare con regolarità alle riunioni previste con gli insegnanti;
- favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola;
- educare i figli a mantenere un comportamento corretto in ogni circostanza e in ogni ambiente;
- curare l'igiene, l'ordine e l'abbigliamento decoroso dei figli;
- far in modo che i figli portino a scuola il materiale necessario per le lezioni;
- vietare ai propri figli di portare a scuola telefoni cellulari, giochi, apparecchi o oggetti che possano disturbare la lezione;
- accettare con serenità e spirito di collaborazione gli eventuali richiami o provvedimenti disciplinari a carico del figlio;
- rispondere dei gravi comportamenti e risarcire la scuola per i danni arrecati volontariamente dai loro figli.

GLI ALUNNI

Consapevoli dei loro diritti



- ad essere rispettati da tutto il personale della scuola;
- ad una formazione culturale che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee;
- ad essere guidati, aiutati e consigliati nelle diverse fasi della maturazione e dell'apprendimento;
- ad essere i destinatari di un'attenta progettazione didattica che possa sviluppare le potenzialità di ciascuno;
- ad essere ascoltati quando esprimono osservazioni, formulano domande, chiedono chiarimenti;
- ad essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;
- ad una valutazione trasparente e tempestiva che non va mai intesa come giudizio di valore sulla persona, ma come aiuto ad individuare i propri punti di forza e di debolezza per migliorare il proprio rendimento; alla riservatezza, secondo quanto stabilito dalle disposizioni legislative;
- a trascorrere il tempo scolastico in ambienti sicuri, sani e puliti;
- a poter comunicare con le famiglie per ragioni di particolare urgenza o gravità;

Si impegnano a:

- tenere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, degli educatori, di tutto il personale e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale (linguaggio, atteggiamenti..) che richiedono per se stessi;
- rispettare le regole della scuola e quelle stabilite nelle singole classi;
- frequentare regolarmente le lezioni e le attività didattiche;
- prestare attenzione ed impegno durante le lezioni e favorirne lo svolgimento con la partecipazione attiva, evitando i disturbi;
- svolgere regolarmente ed in modo accurato e puntuale il lavoro scolastico in classe e a casa;
- avere sempre con sé tutto il materiale occorrente per le lezioni, il diario, o quaderno delle



comunicazioni;

- essere puntuali per non turbare il regolare avvio e lo svolgimento delle lezioni;
- non usare a scuola telefoni cellulari, apparecchi di altro genere (video giochi) o altri oggetti che distraggano e disturbino le lezioni (è previsto il ritiro immediato e la riconsegna ai genitori);
- non portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri;
- far leggere e firmare tempestivamente ai genitori le comunicazioni della scuola e le verifiche consegnate;
- rispettare gli ambienti, utilizzare con cura e mantenere integro il materiale didattico e gli arredi che si utilizzano.

Per una completa documentazione dell'Istituto si possono consultare sul sito della scuola, www.icarbezara.edu.it, diversi documenti, tra i quali si segnalano:

- Regolamento Google Workspace
- Patto di corresponsabilità
- Piano DDI e sue integrazioni
- Regolamento d'istituto
- Piano inclusione
- Protocollo bullismo e cyberbullismo



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	3
	Musica	1
	Scienze	1
	Psicomotricità	1
Biblioteche	Classica	3
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	4
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	45
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	46



Risorse professionali

Docenti	130
Personale ATA	26



Aspetti generali

Il Piano di miglioramento scolastico parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: <https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/MIIC8DG00L/ic-arbe-zara/>

Si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Promuovere attività di potenziamento per un maggior equilibrio delle fasce di voto al termine dell'Esame di Stato, con diminuzione della fascia medio bassa

Traguardo

Evitare la dispersione scolastica e aumentare la consistenza numerica degli alunni che al termine dell'Esame di Stato si collocano nella fascia medio alta.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare, nella scuola secondaria, le azioni (laboratori/corsi) a favore delle competenze di riflessione linguistica e analisi/comprendimento del testo e migliorare l'apprendimento della matematica.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti collocati nella fascia medio-alta (prove invalsi).

● Competenze chiave europee



Priorità

Potenziare le azioni (laboratori/progetti) per sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, mostrando come ogni disciplina curriculare sia collegata in modo concreto, reale e tangibile al mondo di cui gli alunni fanno parte.

Traguardo

Diminuzione di comportamenti problematici. Transizione digitale ed ecologica attraverso un curriculum verticale attento alle competenze sociali, civiche e tecnologiche e che evidenzia la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema e delle risorse ambientali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento delle competenze linguistiche**

Il percorso didattico che si intende realizzare terrà conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. Il progetto è rivolto in particolare agli alunni che presentano difficoltà di apprendimento nella lingua italiana sia parlata sia scritta. Attraverso la formazione di gruppi di livello e ponendo in essere opportuni interventi didattici e formativi, al fine di recuperare le carenze evidenziate, si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno, al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il consolidamento delle fondamentali abilità di base.

Si adatterà una metodologia che faciliti la comunicazione tra pari incentivando l'ascolto, il rispetto delle idee altrui e il confronto con gli altri, l'originalità, la capacità di collaborazione, la valorizzazione di abilità diverse.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Inserire nel curricolo della scuola secondaria progetti di potenziamento delle competenze di italiano, matematica e inglese



Potenziare le azioni di recupero curriculare/extracurriculare di italiano, matematica e inglese

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'infrastruttura tecnologica e i sussidi per la didattica (software, libri, eserciziari, altro)

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare le attività a favore della popolazione scolastica straniera, con particolare riguardo all'italiano per lo studio

Promuovere progetti di tipo interculturale, per una reale integrazione che, a partire dal gruppo classe, si apra a orizzonti culturali più ampi



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto promuove alcune azioni che implementano nella pratica didattica e nei curricoli esperienze significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola, nonché l'utilizzo delle nuove tecnologie e di metodologie innovative (clil, eTwinning, certificazione Trinity).

Promuove la formazione dei docenti sui bisogni educativi speciali, sulla sicurezza, sull'identità d'istituto, sulla Verticalizzazione dei curricula formativi, sulla valutazione e sulla acquisizione delle competenze e sull'uso delle nuove tecnologie digitali.

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 è stato introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica che compete a tutto il corpo docente e trova spazio in tutte le attività, a partire dalla scuola dell'infanzia.

L'Istituto, inoltre, promuove la realizzazione di progetti di alfabetizzazione L2, di didattica inclusiva con realizzazione di interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti; realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso di studi successivo, coinvolgendo le realtà scolastiche più significative del territorio; promuove l'arricchimento dell'offerta formativa mediante la proposta di diversi progetti d'Istituto.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA ADERITO

Oltre ai progetti curricolari declinati nell'offerta formativa, l'Istituto ha aderito ad alcuni progetti innovativi in stretta collaborazione con le risorse del territorio (Comune, Ats, varie Cooperative sociali, Fondazioni e Università).



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Arbe Zara 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Sulla base dei risultati delle prove degli INVALSI e sulle priorità definite nel RAV d'Istituto, la scuola intende ampliare le competenze di base disciplinari, in particolare quelle linguistiche, logico matematiche e socio-emotive. Pertanto, partendo da una riconfigurazione degli spazi, strumenti e arredi in essere, si intende realizzare attraverso i fondi del PNRR Piano Scuola 4.0 ambienti di apprendimento innovativi e tecnologici, in un'ottica pedagogica che metta al centro dell'attività didattica le studentesse e gli studenti secondo principi di collaborazione, inclusione e sviluppo delle competenze trasversali (soft skill). Le competenze che si vogliono far sviluppare agli alunni, attraverso questa rimodulazione dei setting didattici, sono: - saper analizzare con spirito critico e divergente - saper operare secondo principi cooperativi e di condivisione - saper esprimere le proprie idee attraverso l'uso di diversi linguaggi - saper attivare processi di problem solving - saper applicare le competenze acquisite trasversalmente alle discipline

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 175.113,32

Data inizio prevista

11/09/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

- Attraverso i fondi del PNRR Piano Scuola 4.0 la scuola intende, partendo da una riconfigurazione degli spazi, strumenti e arredi in essere, realizzare ambienti di apprendimento innovativi e tecnologici, in un'ottica pedagogica che metta al centro dell'attività didattica le studentesse e gli studenti secondo principi di collaborazione, inclusione e sviluppo delle competenze trasversali (soft skill).



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Le competenze che si vogliono sviluppare, attraverso questa rimodulazione dei setting didattici, sono:

- saper analizzare con spirito critico e divergente
- saper operare secondo principi cooperativi e di condivisione
- saper esprimere le proprie idee attraverso l'uso di diversi linguaggi
- saper attivare processi di problem solving
- saper applicare le competenze acquisite trasversalmente alle discipline

L'innovazione degli ambienti di apprendimento ci consentirà di cambiare la configurazione del setting didattico sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate da ciascun docente nonché sulla base delle esigenze formative ed educative degli alunni.

Con le nuove tecnologie si vuole promuovere e sviluppare, durante le attività curricolari, una didattica esperienziale, cooperativa e collaborativa, in cui gli studenti, posti al centro dell'azione, lavoreranno su progetti in modo attivo per arrivare a potenziare metodi di indagine che incoraggino ad analizzare e apprendere.

L'implementazione del digitale, la dotazione di dispositivi personali per gli studenti uniti ai software dedicati all'accessibilità e all'inclusione trasversale alle materie, consentirà esperienze di apprendimento personalizzato, con feedback puntuali e adattati alle esigenze di ognuno.

Le attività di STEM, robotica e gamification, consolideranno il pensiero computazionale, divergente e creativo, e nel contempo avvieranno le studentesse e gli studenti a svolgere un ruolo più attivo nei percorsi di apprendimento e a diventare più consapevoli delle proprie competenze.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Tutti gli insegnamenti sono attuati nel rispetto delle peculiarità che caratterizzano i diversi ordini di scuola e sono ispirati a un approccio didattico basato sulle seguenti linee di indirizzo:

Valorizzare

- i linguaggi espressivi con attività curriculari e progetti
- le potenzialità del gruppo classe come contesto di cooperazione e inclusione
- ogni alunno come risorsa per se stesso e per il gruppo
- la diversità come ricchezza per la comunità scolastica

Promuovere

- strategie di recupero e di potenziamento per rispondere ai bisogni educativi di tutti gli alunni, con particolare riguardo agli studenti con bisogni educativi speciali
- la condivisione di buone pratiche didattiche anche attraverso il sito e altre risorse digitali
- il potenziamento delle tecnologie didattiche digitali in tutti i plessi
- lo sviluppo nell'alunno della capacità di "auto-orientarsi" sia durante il percorso di studi, sia nel momento della scelta del percorso futuro
- le attività di orientamento in uscita
- la formazione dei docenti sulla didattica per competenze, sulla didattica inclusiva e sulla didattica digitale
- la formazione del personale ATA sulla dematerializzazione e l'amministrazione digitale
- la ricerca di finanziamenti anche attraverso l'adesione a bandi europei e l'adesione a reti di scuole
- l'apertura della scuola al territorio

Si indicano di seguito i quadri orari che caratterizzano gli ordini di scuola presenti nell'Istituto:

ORDINE SCUOLA	MONTE ORE SETTIMANALI
Scuola dell'Infanzia Gatti	25 o 40 ore settimanali



Scuola Primaria Fabbri	40 ore settimanali a tempo pieno
Scuola Primaria Poerio	40 ore settimanali a tempo pieno
Scuola Secondaria Falcone e Borsellino	30 ore settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA "F. GATTI"

INDIRIZZO: VIA GATTI, 12 - 20162 MILANO TELEFONO 02-88448281

TRE SEZIONI A TEMPO PIENO - 25 O 40 ORE SETTIMANALI

ORARI

dalle 9:00 alle 16:00 (40 ore)

dalle 8:00 alle 13:00 (25 ore)

*possibilità flessibilità oraria in entrata: primo ingresso 8:00/8:30; secondo ingresso 9:00/9:15

SERVIZI COMUNALI

MENSA

La scuola dell'infanzia Gatti è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 16:00.

È possibile frequentare con un orario di 25 ore settimanali o di 40 ore, secondo un progetto personalizzato concordato con le insegnanti.

Gli alunni vengono accolti in sezioni miste composte da bambini di tre, quattro e cinque anni.

ORARIO DETTAGLIATO DELLA SCUOLA DI INFANZIA



PRIMO INGRESSO	8:00 - 8:30
SECONDO INGRESSO	9:00 - 9:15
PRANZO	12:00 - 12:45
PRIMA USCITA	12:50 - 13:00
SECONDA USCITA	15:45 - 16:00

La nostra scuola dell'infanzia vuole essere un servizio ai bambini a sostegno dei loro reali bisogni e dei loro apprendimenti relazionali, espressivi, cognitivi. Vuole essere luogo in cui i bambini imparano attraverso un coinvolgimento globale di tutte le loro capacità. Per questo motivo tutti i momenti (anche quelli di routine) della giornata vengono considerati esperienze significative e le docenti vi prestano particolare attenzione educativa.

Il curricolo educativo si realizza nel corso del triennio scolastico attraverso progetti e sfondi integratori con contenuti, obiettivi formativi e specifici, metodologie, osservazioni /valutazioni diversificate per fasce di età.

Le unità di apprendimento sono declinate sulla base dei cinque campi di esperienza

- il sè e l'altro
- corpo e movimento
- conoscenza del mondo
- immagini suoni e colori
- discorsi e parole

Le proposte didattiche passano attraverso esperienze concrete al fine di far riflettere e maturare in ogni bambino abilità e competenze nei diversi ambiti del suo fare e agire. La programmazione è flessibile e viene redatta tenendo conto delle reali risorse esistenti e della situazione iniziale dei bambini.

LABORATORI

Momenti qualificanti della scuola dell'infanzia sono anche i laboratori, ambienti e spazi strutturati e



finalizzati ad accrescere la creatività, l'originalità di pensiero e azione, l'autonomia, la manualità.

La progettazione didattica specifica che si attua nei vari percorsi è disponibile presso la scuola di via Gatti o sul sito della scuola.

Organizzazione didattica

Le insegnanti sono disponibili per incontri con i genitori, previo appuntamento. Le assemblee di classe (due all'anno) e la partecipazione agli organi collegiali della scuola esprimono la corresponsabilità della famiglia e della scuola nell'attuazione del comune progetto educativo.

L'azione didattica della scuola si realizza tenendo conto delle diverse situazioni di partenza e delle diverse culture presenti.

Le feste organizzate nella scuola e/o nelle classi costituiscono un momento importante di aggregazione tra le famiglie e la scuola e offrono una forte motivazione per attività che sono vissute dagli alunni come momento di arricchimento della loro esperienza scolastica. Le uscite, le visite didattiche, effettuate nel corso del triennio, le escursioni nel quartiere, la partecipazione a spettacoli e iniziative culturali sono da considerarsi parte integrante dell'attività didattica a cui tutti gli alunni devono partecipare.

Le uscite scolastiche e le varie iniziative sono concordate nell'assemblea di classe, richiedono il consenso e l'autorizzazione dei genitori e sono finanziate dalle famiglie.

LA VALUTAZIONE degli alunni riveste un ruolo centrale nello sviluppo dell'azione educativa della scuola, ha valore FORMATIVO ed orienta e sostiene la programmazione delle insegnanti.

LA FORMAZIONE DELLE CLASSI: CRITERI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Le classi della scuola dell'Infanzia sono formate nel rispetto dei criteri approvati dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto. Una commissione si occupa del raccordo e di acquisire indicazioni dal Dirigente scolastico, in modo di avere:

- un pari numero di allievi



- equilibrio di maschi e femmine (se possibile)
- una divisione equa per semestre di nascita e alunni anticipatari
- una giusta divisione di situazioni problematiche
- un'equa distribuzione di alunni provenienti da paesi Europei ed Extraeuropei
- un'attenzione particolare per i bambini con disabilità
- un'attenzione specifica alle indicazioni delle docenti dei nidi dell'infanzia o suggerite dal Dirigente dopo i colloqui con i genitori, nei casi di questioni riservate
- un'attribuzione a classi diverse di alunni gemelli.

La scuola offre la possibilità, ai genitori, di effettuare delle richieste su eventuali compagni, ovviamente senza che ciò vada ad inficiare la loro omogeneità e l'eterogeneità interna delle classi.

Le richieste non possono, quindi, essere ritenute vincolanti per la formazione delle classi.

La formazione delle classi è pubblicata nel giorno precedente l'inizio dell'anno scolastico o il giorno stesso.

Durante il corso dell'anno non si effettuano spostamenti da una sezione all'altra se non per comprovati e gravi motivi, sottoposti alla discrezionalità decisionale del Dirigente Scolastico.

Per selezione delle domande di iscrizione in eccedenza rispetto ai posti disponibili si utilizzano nell'ordine i seguenti criteri:

- appartenenza al "bacino di utenza" con compimento dei 3 anni di età entro il 31 dicembre
- presenza di fratelli/sorelle in uno dei plessi dell'I.C.
- accoglimento delle domande con un criterio di maggior vicinanza alla scuola, considerando l'itinerario pedonale casa scuola con precedenza al compimento dei 3 anni di età entro il 31 dicembre

A parità di criteri, in caso di esuberi, si considererà l'età del bambino dando la precedenza a colui che ha età maggiore.



SCUOLA PRIMARIA "S. e T. FABBRIO"

VIALE ZARA, 96 – 20125 MILANO TELEFONO: 02-88448816

21 CLASSI - TUTTE A TEMPO PIENO 40 ORE

ORARI

8:30 alle 16:30

SERVIZI COMUNALI

- MENSA a cura di Milano Ristorazione
- PRESCUOLA (dalle ore 7:30 alle ore 8:30)
- GIOCHI SERALI (dalle ore 16:30 alle ore 18:00)
- PALESTRA ATTREZZATA, LABORATORI ED AULA MULTIMEDIALE
- TUTTE LE CLASSI DISPONGONO DI UNA LIM
- ATTIVITA' ESPRESSIVE E SPORTIVE EXTRASCOLASTICHE (secondo le delibere del Consiglio d'Istituto e le decisioni del Municipio 2).

SCUOLA PRIMARIA "CARLO POERIO"

INDIRIZZO: VIA PIANELL, 40 – 20162 MILANO

TELEFONO 02 – 88448276

16 CLASSI – TUTTE A TEMPO PIENO 40 ORE

ORARI



8:30-16:30

SERVIZI COMUNALI

- MENSA a cura di Milano Ristorazione
- PRESCUOLA (dalle ore 7:30 alle ore 8:30)
- GIOCHI SERALI (dalle ore 16:30 alle ore 18:00)
- PALESTRA ATTREZZATA, AULA MULTIMEDIALE, BIBLIOTECA
- TUTTE LE CLASSI DISPONGONO DI UNA LIM
- ATTIVITA' ESPRESSIVE E SPORTIVE EXTRASCOLASTICHE (secondo le delibere del Consiglio d'Istituto e le decisioni del Municipio 9).

L'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Le due scuole primarie, quella di viale Zara e di via Pianell, hanno un'impostazione unitaria dell'orario scolastico. Il tempo scuola si articola in due momenti:

- un tempo di 30 ore settimanali di attività didattiche
- 10 ore di mensa corrispondenti all'orario del tempo pieno.

Compatibilmente con le esigenze organizzative e le risorse disponibili, alcune ore sono utilizzate per attività espressive, di approfondimento, di recupero e di consolidamento linguistico e matematico, laboratori a gruppi.

Per motivi organizzativi e di sicurezza e nel rispetto dell'attività didattica in corso, gli ingressi e le uscite fuori orario devono avvenire solo in casi eccezionali, debitamente motivati e nei seguenti orari: 10:30-12:30-14:30. Gli ingressi posticipati e/o le uscite anticipate per terapie o frequenza di attività sportive a livello agonistico sono consentite previa richiesta al Dirigente scolastico con allegata certificazione di frequenza rilasciata dall'ente frequentato. La scuola promuove, nel primo ciclo d'istruzione, l'acquisizione



dell'alfabetizzazione di base, della cultura e delle competenze necessarie per una cittadinanza attiva.

Le singole discipline, infatti, sviluppando competenze specifiche, concorrono alla costruzione di competenze trasversali, per consentire allo studente la piena realizzazione personale e la partecipazione attiva alla vita sociale. Per mezzo delle conoscenze e abilità riferite alle discipline di studio, gli alunni possono acquisire le seguenti fondamentali competenze chiave di cittadinanza attiva:

COMPETENZE DI CITTADINANZA

COSTRUZIONE DEL SÉ

- **IMPARARE AD IMPARARE:** organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio.
- **PROGETTARE:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire le fasi procedurali e verificare i risultati raggiunti

RELAZIONE CON GLI ALTRI

- **COMUNICARE:** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); r appresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **COLLABORARE E PARTECIPARE:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive nel rispetto dei diritti fondamentali degli altri.
- **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.



RAPPORTO CON LA REALTÀ NATURALE E SOCIALE

- **RISOLVERE PROBLEMI:** affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE** capacità di analizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

PRINCIPI ISPIRATORI:

UNITARIETÀ DELL'INSEGNAMENTO E CONTINUITÀ EDUCATIVA

Nell'articolazione delle varie proposte didattiche, le insegnanti hanno cura di alternare le attività in modo tale che sia possibile per gli alunni mantenere ed incentivare l'attenzione e l'interesse.

Nell'articolazione dell'orario settimanale, le insegnanti dispongono unità di lavoro per favorire in reale apprendimento nel rispetto dei ritmi di apprendimento degli alunni. Si cerca altresì di favorire il più possibile la fluidità oraria nelle classi.

Particolare cura sarà data ai tempi di relazione: accoglienza al mattino, intervallo, mensa e ricreazione, cambio di attività, in modo tale che ad un forte impegno di studio, si alternino momenti di convivenza serena, di dialogo e di giochi strutturati o liberi.

Le insegnanti contitolari di una stessa classe sono impegnate a coordinare le loro attività didattiche per assicurare l'unitarietà di insegnamento ricercando un'integrazione negli stili di insegnamento e nel modo di condurre la classe, individuando una rete di interrelazioni fra gli ambiti disciplinari.

L'azione didattica della scuola si realizza tenendo conto della situazione e del cammino che l'alunno ha percorso in CONTINUITÀ EDUCATIVA con le altre agenzie educative: attenzione al rapporto con la famiglia, alla storia vissuta nella scuola materna per costituire un "ecosistema formativo fra i diversi ambienti di vita dell'alunno" che garantisca il diritto ad un percorso formativo organico e completo.



LA CONTINUITÀ SCUOLA-FAMIGLIA

La scuola nell'esercizio della sua responsabilità e nel quadro della sua autonomia favorisce l'integrazione formativa con la famiglia quale sede primaria dell'educazione del bambino.

I rapporti con le famiglie sono di fondamentale importanza come occasione di partecipazione diretta e come fonte di utili informazioni per un percorso educativo condiviso e per la programmazione dell'attività scolastica.

Tali rapporti sono proficui se la scuola, offrendo una reale informazione, promuove la piena partecipazione delle famiglie e se la famiglia, rispettando il progetto educativo della scuola, instaura un clima positivo di relazioni fondato sul rispetto dei ruoli, sulla collaborazione, sulla condivisione delle responsabilità e delle regole.

Per l'avvio di un dialogo educativo con i genitori dei nuovi iscritti, sono previste giornate di scuola aperta e incontri informativi.

Strumenti ufficiali e privilegiati della comunicazione scuola-famiglia sono il Registro Elettronico, il diario scolastico e il sito della scuola.

Le insegnanti sono disponibili ad effettuare colloqui coi genitori, su appuntamento, negli orari e nei giorni predisposti a calendario. In casi di necessità, dopo l'incontro e la comunicazione con le insegnanti, è possibile richiedere, previo appuntamento telefonico in Segreteria, un incontro con il Dirigente. Anche i servizi di segreteria sono altri mezzi per ricevere informazioni e risolvere problemi importanti per i bambini. La partecipazione alle Assemblee di classe (almeno tre all'anno) e agli Organi Collegiali, in un clima di reale condivisione, esprime la corresponsabilità della famiglia e della scuola nell'attuazione del comune progetto educativo.

La scuola favorisce la presenza organizzata dei genitori attraverso assemblee ed incontri, promosse dalle Associazioni dei genitori e la partecipazione attraverso commissioni interne alle associazioni stesse che, agendo in accordo e sinergia con la scuola, consentono di collaborare all'azione istituzionale della scuola.



LA FORMAZIONE DELLE CLASSI: CRITERI PER LA SCUOLA PRIMARIA

Le classi prime della scuola primaria sono formate nel rispetto dei criteri approvati dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto. Una commissione si occupa di incontrare i docenti delle varie scuole dell'infanzia e di acquisire indicazioni dal Dirigente scolastico; lavora nel mese di giugno per formare classi omogenee tra di loro ed eterogenee al loro interno, in modo di avere:

- un equilibrio nella ripartizione del numero di allievi;
- una giusta divisione di situazioni problematiche;
- un'attenzione specifica alle indicazioni delle docenti di scuola dell'infanzia, degli esperti che seguono i bambini o suggerite dal Dirigente dopo i colloqui con i genitori, nei casi di questioni riservate;
- un'attenzione particolare per gli alunni con disabilità e con BES segnalati;
- un'attribuzione a classi diverse di alunni gemelli;
- un'equa distribuzione di alunni provenienti da paesi Europei ed Extraeuropei;
- una divisione equilibrata degli alunni relativamente alle competenze possedute indicate dalla scuola dell'infanzia;
- divisione equa per semestre di nascita e di maschi e femmine per quanto possibile;
- una divisione bilanciata degli alunni anticipatari.

I criteri elencati non hanno priorità di ordine, ma verranno considerati in base alle esigenze e situazioni che si presenteranno di anno in anno.

La scuola offre la possibilità ai genitori di segnalare eventuali preferenze sui compagni ovviamente senza che ciò vada ad inficiare l'omogeneità e l'eterogeneità interna delle classi.

Le richieste non possono, quindi, essere ritenute vincolanti per la formazione delle classi.

Per la selezione delle domande di iscrizione in eccedenza rispetto ai posti disponibili, si utilizzano nell'ordine i seguenti criteri assegnando un punteggio a ogni criterio:



- appartenenza al “bacino di utenza” con compimento dei 6 anni di età entro il 31 dicembre (punti 60)
- presenza di fratelli/sorelle nello stesso plesso richiesto e nello stesso anno scolastico per cui si richiede l'iscrizione (punti 20)
- presenza, nello stesso anno per cui si richiede l'iscrizione, di fratelli/sorelle nell'Istituto ma in un ordine di scuola diverso (punti 10)
- appartenenza al “bacino di utenza” con compimento dei 6 anni di età entro il 30 aprile (anticipatori) (punti 10)

In caso di posti ancora disponibili, le domande che non rientrano nei punti precedenti, verranno accolte con un criterio di maggior vicinanza alla scuola, considerando l'itinerario pedonale casa-scuola. La distanza viene stabilita tra l'indirizzo di residenza indicato dalla famiglia nella domanda d'iscrizione e l'indirizzo del plesso (viale Zara n.96 per il plesso "Fabbri"; via Pianell n.40 per il plesso "Poerio") utilizzando l'applicativo web "Tutto Città".

In caso di esuberi, a parità di punteggio o di uguale distanza per l'itinerario pedonale casa-scuola, si considererà l'età del bambino dando la precedenza a colui che ha età maggiore in età di obbligo scolastico.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “FALCONE E BORSELLINO”

INDIRIZZO: VIALE SARCA, 24 – 20125 MILANO

TELEFONO 02 – 88448270 OPPURE 02 - 88448266

Dall'8 gennaio 2024, causa abbattimento e rifacimento dell'edificio scolastico, il plesso verrà ubicato con 3 classi in via Pianell n.40 e 6 classi in via Bottelli n.3

Email: secondaria.sarca@icarbezara.edu.it

TUTTE LE 9 CLASSI SONO ORGANIZZATE PER UN TEMPO SCUOLA DI 30 ORE

DUE POMERIGGI ALLA SETTIMANA VENGONO ORGANIZZATE ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO



ORARI

DALLE 7:50 ALLE 13:45

Dalla fine delle lezioni alle 14:00 pausa pranzo (con sorveglianza di un docente)

dalle 14:00 alle 16:15 (ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO opzionali, due volte a settimana).

Dall'8 gennaio 2024

DALLE 8:00 ALLE 13:55

Dalla fine delle lezioni alle 14:10 pausa pranzo (con sorveglianza di un docente)

dalle 14:10 alle 16:15 (ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO opzionali, due volte a settimana).

L'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA

La scuola secondaria di primo grado si caratterizza come:

- scuola formativa: per sviluppare in ogni alunno tutte le potenzialità sul piano intellettuale, sociale, morale.
- scuola orientativa: per guidare lo studente alla ricerca di una propria identità, lo sostiene al momento della scelta scolastica successiva, fornendo conoscenze e stimolando l'autovalutazione.
- scuola secondaria: per completare la preparazione culturale di base; per approfondire le singole materie, per sviluppare capacità di comprensione e di produzione, per fornire gli strumenti e le competenze per l'acquisizione di un metodo di lavoro, in funzione degli studi successivi.

L'ORARIO DELLA SCUOLA SECONDARIA

La scansione oraria è la seguente (30 ora da 60 minuti):



Entrata	7:50
1° spazio	7:50 - 8:50
2° spazio	8:50 - 9:50
intervallo	9:40 - 9:50
3° spazio	9:50 - 10:50
4° spazio	10:50 - 11:50
intervallo	11:40 - 11:50
5° spazio	11:50 - 12:50
6° spazio	12:50 - 13:45
uscita	13:50

DALL'8 GENNAIO 2024

Entrata	8:00
1° spazio	8:00 - 9:00
2° spazio	9:00 - 10:00
intervallo	9:50 - 10:00
3° spazio	10:00 - 11:00
4° spazio	11:00 - 12:00
intervallo	11:50 - 12:00
5° spazio	12:00 - 13:00
6° spazio	13:00 - 13:55
uscita	13:55

ATTIVITA' POMERIDIANE OPZIONALI PER L' INCREMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PAUSA PRANZO (gli alunni in ambiente coperto e sorvegliato, consumano il pranzo portato da casa) da definire ad inizio anno in base alle disposizioni e misure di sicurezza e disponibilità docenti	dal termine delle lezioni alle 14:00 dall'8 gennaio 2024 dal
---	---



	termine delle lezioni fino alle 14:10
Attività didattiche pomeridiane se possibili in base all'organico e all'organizzazione didattica della scuola	14:00-16:15 dall'8 gennaio 2024 14:10-16:15

La legge di riforma del primo ciclo di istruzione (DPR 20 marzo 2009 n. 89) ha modificato le caratteristiche della scuola di base. Per la Scuola Secondaria di I grado si possono scegliere due modelli orari: il Tempo Ordinario di 30 ore settimanali e il Tempo Prolungato di 36 ore settimanali.

TEMPO NORMALE O ORDINARIO

Orario annuale 990 ore corrispondenti ad un orario settimanale di 30 spazi da LUNEDÌ A VENERDÌ DALLE 7.50 ALLE 13.45 (8:00-13:55)

Il tempo normale è costituito da insegnamenti e attività che corrispondono al curricolo di base.

Le attività, prevedono metodologie e strategie didattiche diversificate.

Le ore assegnate ad ogni disciplina sono:

Disciplina	Tempo normale
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	9
APPROFONDIMENTO	1
MATEMATICA SCIENZE	6
INGLESE	3
FRANCESE/SPAGNOLO	2
ARTE E IMMAGINE	2



MUSICA	2
TECNOLOGIA	2
ATTIVITÀ MOTORIE SPORTIVE	2
RELIGIONE CATTOL. /ALTERNATIVA	1
ED.CIVICA	33 h annuali
Totale	30

La L. 92/2019 prescrive che dal 1° settembre dell'a. s. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Per l'introduzione nel curriculum di istituto dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica la legge di attuazione specifica che l'orario, non inferiore a 33 ore annue, per ciascun anno di corso, deve svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

IL CURRICOLO

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica è finalizzata a guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi; si fonda sulle "Nuove Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012) che fissano gli obiettivi formativi e di apprendimento per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo e i relativi traguardi di competenze per ciascuna disciplina o campo di esperienza, nonché sulle "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" (2018), documento che accompagna le "Indicazioni Nazionali" del 2012 al fine di proporre alle scuole una rilettura delle stesse in chiave di competenze di cittadinanza di cui propone il rilancio e il rafforzamento.

Le Indicazioni sono il testo di riferimento che la comunità professionale del nostro Istituto assume e contestualizza, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

Nella pratica didattica i docenti operano per il superamento dei confini disciplinari e curano la promozione di competenze che necessitano dell'apporto simultaneo di più saperi disciplinari.

Al termine della scuola secondaria di primo grado sono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relative alle discipline, che risultano prescrittivi, a tutela della qualità del servizio per ciascun alunno.



Le singole discipline, sviluppando competenze specifiche, concorrono alla costruzione di competenze trasversali per consentire allo studente la piena realizzazione personale e la partecipazione attiva alla vita sociale. Per mezzo delle conoscenze e abilità riferite alle discipline di studio gli alunni possono acquisire le seguenti fondamentali competenze chiave di cittadinanza.

COMPETENZE DI CITTADINANZA

IMPARARE AD IMPARARE: Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio e di lavoro.

PROGETTARE: Elaborare e realizzare progetti, riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire le fasi procedurali e verificare i risultati raggiunti.

COMUNICARE: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive nel rispetto dei diritti fondamentali degli altri.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE: affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline; individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause



ed effetti e la loro natura probabilistica; acquisire e interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

ASPETTI METODOLOGICI

Tenuto conto della fisionomia dell'utenza, in particolare dei bisogni formativi emersi, si sottolinea la necessità di:

- operare in un clima accogliente e sereno, dove i ragazzi si sentano sempre accettati nella propria identità;
- proporre un percorso formativo che aiuti gli alunni a sviluppare capacità logiche, di comunicazione, di astrazione e ad avere un rapporto corretto con la realtà;
- favorire l'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro;
- impostare le attività tenendo conto delle caratteristiche, delle esigenze e dei ritmi di apprendimento di ciascun alunno;
- integrare le attività di classe con uscite didattiche, visite d'istruzione, eventuali interventi di esperti;
- instaurare un rapporto collaborativo con le famiglie.

PRINCÌPI ISPIRATORI: LA CONTINUITÀ

L'azione didattica della scuola si realizza tenendo conto della situazione e del cammino che l'alunno ha percorso in CONTINUITA' EDUCATIVA con le altre agenzie educative: attenzione al rapporto con la famiglia, alla storia personale, per costituire una sorta di "ecosistema formativo fra i diversi ambienti di vita dell'alunno" che garantisca il diritto ad un percorso formativo organico e completo.

LA CONTINUITÀ SCUOLA E FAMIGLIA

La scuola nell'esercizio della sua responsabilità e nel quadro della sua autonomia favorisce l'integrazione formativa con la famiglia quale sede primaria dell'educazione del ragazzo. I rapporti



con i genitori sono proficui se la scuola, offrendo una reale informazione, promuove la piena partecipazione delle famiglie e se la famiglia, rispettando il progetto educativo della scuola, instaura un clima positivo di relazioni fondato sulla collaborazione, sulla condivisione delle responsabilità e delle regole.

Per le nuove iscrizioni è organizzata una giornata di open day nel mese di DICEMBRE.

Gli insegnanti sono disponibili per incontrarsi con i genitori su appuntamento, negli orari e nei giorni già noti alle famiglie.

L'uso corretto del diario, la consultazione regolare del registro elettronico, l'incontro con la dirigente e l'utilizzo dei servizi di segreteria sono altri mezzi per ricevere informazioni e risolvere problemi importanti per gli alunni.

Le assemblee di classe (almeno due all'anno), la partecipazione agli organi collegiali dell'istituto, esprimono la corresponsabilità della famiglia e della scuola nell'attuazione del comune progetto educativo.

La scuola favorisce la presenza organizzata (comitati, assemblee...) dei genitori che desiderano collaborare alla sua azione istituzionale.

L'ACCOGLIENZA

Lo "star bene" a scuola parte dall'accoglienza che la scuola sa fare ad alunni e genitori che iniziano il loro cammino nella nostra scuola.

Si penserà ad una serie di semplici attività che manifestino l'accoglienza agli alunni che iniziano la classe prima dei vari ordini. Il primo giorno di scuola i genitori verranno accolti insieme ai figli dal Dirigente, dalle insegnanti e dai ragazzi della scuola.

L'ORIENTAMENTO

È parte integrante dell'attività scolastica ed è una delle finalità della Scuola secondaria. Il processo orientativo viene favorito e guidato dall'intero Consiglio di Classe nella sua regolare attività didattica triennale.

L'attività di orientamento nella scuola secondaria non è finalizzata solo alla scelta del futuro



percorso scolastico, ma si configura piuttosto come un percorso didattico e formativo in cui lo studente è accompagnato nel processo di conoscenza di sé, delle proprie attitudini e capacità, in vista della costruzione del proprio "progetto di vita".

L'obiettivo di queste azioni di orientamento è quello di favorire il successo personale, formativo e didattico che, a partire da una corretta scelta del percorso di studi, si traduca in risultati positivi sia in ambito scolastico che professionale.

Tenuto conto delle linee guida per l'orientamento rilasciate a dicembre 2022 con DM 38, successiva circolare prot. n.958 del 5 aprile 2023 e Nota 2790 dell'11 ottobre 2023 (allegato B), che prevedono che ogni scuola secondaria di primo e secondo grado deve prevedere dei moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore per ogni anno scolastico che possono essere svolte lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previste dall'autonomia scolastica con attività che possono essere svolte sia in orario curricolare sia extracurricolare.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 vengono programmati un modulo di 30 ore per le classi prime, uno per le seconde e uno per le terze; in questi moduli verranno inseriti tutti quei progetti esistenti nell'offerta formativa della scuola che hanno un contenuto legato a temi orientativi, ampliandoli con un focus specifico su professioni e mestieri.

A seconda dell'attività verranno utilizzate le seguenti metodologie:

- attività laboratoriali (scienze, arte, sport, lettura, ...)
- uscite didattiche
- visione di video predisposti da enti specializzati in attività di orientamento o selezionati dai docenti
- letture guidate
- incontri con professionisti, scuole di secondo grado e loro studenti
- lezioni dialogate con gli studenti
- incontri peer-to-peer tra studenti di diverse classi o con studenti delle scuole secondarie di secondo grado
- laboratori per aumentare l'autoconsapevolezza anche con l'intervento di professionisti esterni (psicologi, orientatori)



Per le classi terze le attività si svolgeranno prevalentemente tra ottobre e dicembre, con uno specifico percorso orientativo a cura di esperti psicologi. Nel mese di ottobre, inoltre, la scuola dedica una giornata all'orientamento che fornisce agli studenti delle classi terze la possibilità di incontrare docenti e alunni provenienti da Istituti Superiori diversi. Al termine del percorso nelle classi terze, nel mese di dicembre, il Consiglio di Classe consegna, tramite Registro Elettronico, il Consiglio Orientativo come indicazione di percorsi consigliati.

Per le classi prime e seconde, il progetto si svolgerà prevalentemente nel secondo quadrimestre.

Per le classi seconde si attiverà il progetto "Brand Of Me".

LA FORMAZIONE DELLE CLASSI: CRITERI PER LA SCUOLA SECONDARIA

Una commissione di docenti si occupa di incontrare i docenti delle varie scuole primarie, di acquisire indicazioni dal Dirigente scolastico e lavora nel mese di giugno per formare classi omogenee tra di loro ed eterogenee al loro interno, in modo di avere:

- classi equilibrate nel numero
- un pari numero di allievi maschi e femmine (se possibile);
- una divisione equa degli alunni relativamente alle competenze possedute indicate dalla scuola primaria di competenza e dai documenti di valutazione;
- una giusta divisione di situazioni problematiche di cui si viene a conoscenza;
- un'equa distribuzione di alunni NAI provenienti da paesi europei ed extraeuropei;
- un'attenzione particolare per alunni con disabilità;
- un'attenzione specifica alle indicazioni delle docenti di scuola primaria o suggerite dal Dirigente dopo i colloqui con i genitori, nei casi di questioni riservate;
- un'attribuzione a classi diverse di alunni gemelli.

La scuola offre la possibilità, ai genitori, di scegliere l'opzione della seconda lingua straniera e di segnalare eventuali preferenze di compagni.



Le richieste non sono ritenute vincolanti ma desiderata.

Per la selezione delle domande di iscrizione in eccedenza rispetto ai posti disponibili si utilizzano nell'ordine i seguenti criteri:

- appartenenza al "bacino di utenza" (valido come criterio ordinario, in linea con la prassi dei vari altri Istituti);
- presenza di fratelli nella scuola primaria o all'interno dell'I.C.;
- provenienza dalle scuole primarie Fabbri e Poerio;
- accoglimento delle domande con un criterio di maggior vicinanza alla scuola considerando l'itinerario pedonale casa scuola.

A parità di criteri, in caso di esuberi, si considererà l'età del bambino dando la precedenza a colui che ha età maggiore.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA VIA F. GATTI	MIAA8DG01D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

PRIMARIA S.T. FABBRI	MIEE8DG01P
----------------------	------------

PRIMARIA C.POERIO	MIEE8DG03R
-------------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

SECOND. IGR. FALCONE BORSELLINO	MIMM8DG01N
---------------------------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA VIA F. GATTI MIAA8DG01D

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA S.T. FABBRI MIEE8DG01P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA C.POERIO MIEE8DG03R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECOND. IGR. FALCONE BORSELLINO



MIMM8DG01N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore in ogni classe della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado



Curricolo di Istituto

IC ARBE ZARA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nelle nostre scuole è stato adottato un curricolo verticale di istituto e dall'anno scolastico 2020/2021 allo stesso è stato aggiunto il curricolo di educazione civica.

Nella scuola, la progettazione didattica è finalizzata a guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi; si fonda sulle "Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012) che fissano gli obiettivi formativi e di apprendimento per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo e i relativi traguardi di competenze per ciascuna disciplina.

Le Indicazioni sono il testo di riferimento che la comunità professionale del nostro Istituto assume e contestualizza, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

Nella pratica didattica i docenti operano per il superamento dei confini disciplinari verso l'interdisciplinarietà e curano la promozione di competenze trasversali che necessitano dell'apporto simultaneo di più saperi disciplinari.

Al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado sono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relative alle discipline, che risultano prescrittivi, a tutela della qualità del servizio per ciascun alunno.

Ogni Consiglio di interclasse/classe progetta un itinerario di massima che poi si articola in unità di apprendimento trasversali a tutte le discipline.

L'attività didattica è articolata in attività di classe e, compatibilmente con i tempi e le risorse, in



attività laboratoriali, anche per gruppi di livello, o laddove possibile, elettivi, composti da alunni di classi diverse.

https://www.icarbezara.edu.it_Programmazione_INFANZIA.pdf

https://www.icarbezara.edu.it_CURRICOLO-PRIMARIA.pdf

https://www.icarbezara.edu.it_ED.CIVICA_NUCLEI.pdf

https://www.icarbezara.edu.it_CURRICOLO-DI-ISTITUTO-LINGUA-INGLESE-scuola-primaria.pdf

<https://www.icarbezara.edu.it/secondaria-falcone-e-borsellino>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardo delle competenze al termine della Scuola Primaria

L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, conosce i ruoli, i compiti e le funzioni di alcune istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale). Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce in linea generale il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha interiorizzato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e dei documentali digitali disponibili sul web e



comincia ad inoltrarsi nel loro corretto utilizzo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardo delle competenze al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado**

L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale. Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha assimilato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. E' consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Traguardi di competenza al termine della Scuola dell'Infanzia

Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.



Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali. Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista". Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali. Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).

Conoscenza dell'importanza dell'attività motoria, dell'allenamento e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi. Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità. Comprendere il concetto di ecosostenibilità ambientale. Dare una prima e giusta importanza al valore delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi) Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo. Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi dannosi. Riconoscere i cibi utili a un sano sviluppo del proprio corpo (frutta e verdura).

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA VIA F. GATTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Nelle nostre scuole è stato adottato un curricolo verticale d'istituto e, dall'anno scolastico 2020/2021, allo stesso si è aggiunto il curricolo di ed. civica.

https://www.icarbezara.edu.it/Programmazione_INFANZIA.pdf

https://www.icarbezara.edu.it_ED.CIVICA_NUCLEI.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: INFANZIA VIA F. GATTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: MI ORIENTO

I bambini impareranno ad orientarsi nello spazio seguendo azioni e percorsi prestabiliti.

Si creeranno dei percorsi per il gioco con compagni o con oggetti, attraverso i quali sarà possibile apprendere la corretta terminologia per orientarsi nello spazio usando parole come avanti/dietro, sopra/sotto, destra /sinistra, ecc.

Sono previsti giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, i bambini, inoltre, impareranno a muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera attraverso percorsi prestabiliti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal



desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscere e utilizzare correttamente la terminologia relativa all'orientamento

Dettaglio plesso: PRIMARIA S.T. FABBRI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: STORYTELLING**

Gli alunni svilupperanno competenze alfabetiche funzionali con Story Telling, Debate, Service learning, orientandosi tra i diversi mezzi di comunicazione e saranno in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Utilizzeranno i principali mezzi tecnologici e digitali per la produzione di elaborati multimediali di carattere scientifico, letterario e artistico.

Acquisiranno abilità nell'utilizzo di software per la produzione di elaborati multimediali di carattere scientifico, letterario e artistico e di applicazioni per documentare, illustrare ambienti e territori, raccontare, presentare contenuti, informare e disegnare.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire abilità nell'utilizzo di software per la produzione di elaborati multimediali di carattere scientifico, letterario e artistico

Dettaglio plesso: PRIMARIA C.POERIO

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: STORYTELLING**

Gli alunni svilupperanno competenze alfabetiche funzionali con Story Telling, Debate, Service learning, orientandosi tra i diversi mezzi di comunicazione e saranno in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.



Utilizzeranno i principali mezzi tecnologici e digitali per la produzione di elaborati multimediali di carattere scientifico, letterario e artistico.

Acquisiranno abilità nell'utilizzo di software per la produzione di elaborati multimediali di carattere scientifico, letterario e artistico e di applicazioni per documentare, illustrare ambienti e territori, raccontare, presentare contenuti, informare e disegnare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire abilità nell'utilizzo di software per la produzione di elaborati multimediali di carattere scientifico, letterario e artistico

Dettaglio plesso: SECOND. IGR. FALCONE BORSELLINO



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: CODING E ROBOTICA**

Gli studenti, attraverso attività legate alla riproduzione di sequenze di comandi in giochi di movimento e robotica, utilizzeranno le basi della programmazione intesa come successione di azioni ordinate e collegate.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere e utilizzare le basi della programmazione intesa come successione di azioni ordinate e collegate.

Riconosce in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.



Comprendere le basi della tecnologia e dell'ingegneria come integrazioni di diverse competenze (meccanica, elettronica, informatica....)



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: **SECOND. IGR. FALCONE BORSELLINO**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: I mestieri nelle discipline**

- attività laboratoriali
- uscite didattiche
- visione di video predisposti da enti specializzati in attività di orientamento o dai docenti
- letture guidate
- incontri peer-to-peer tra studenti di diverse classi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ **Modulo n° 2: Scoprire professioni**

- attività laboratoriali
- uscite didattiche



- visione di video predisposti da enti specializzati in attività di orientamento o dai docenti
- letture guidate
- incontri con professionisti
- incontri peer-to-peer con studenti delle scuole secondarie di secondo grado
- laboratori per aumentare l'autoconsapevolezza anche con interventi di professionisti esterni (psicologi, orientatori)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Scegliere il percorso futuro

- attività laboratoriali
- uscite didattiche
- visione di video predisposti da enti specializzati in attività di orientamento o dai docenti
- letture guidate
- incontri con professionisti
- incontri peer-to-peer con studenti delle scuole secondarie di secondo grado
- laboratori per aumentare l'autoconsapevolezza anche con interventi di professionisti esterni (psicologi, orientatori)

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO START, ALFABETIZZAZIONE PER ALUNNI NEO ARRIVATI IN ITALIA E BES; PROGETTO L2 PER STRANIERI (LA SCUOLA SU MISURA)

L'azione didattica della scuola si realizza tenendo conto delle diverse situazioni di partenza e delle diverse culture presenti cercando di valorizzare le diversità e offrendo alcune possibilità di colmare lo svantaggio, alla luce di un Protocollo di accoglienza Nai. Per gli alunni NAI, un addetto della segreteria segue i genitori degli alunni stranieri in ingresso, ne cura l'informazione personalizzata fornendo ogni indicazione utile. Dopo l'accoglienza da parte della Commissione preposta, l'inserimento degli alunni stranieri è condiviso da tutte le insegnanti che elaborano un progetto di intervento, soprattutto per la prima alfabetizzazione. Per gli alunni con svantaggio linguistico la scuola, sulla base dei fondi assegnati per il forte processo migratorio, attiva diversi laboratori (ItalStudio, Italbase); ciascun laboratorio viene rivolto agli alunni sulla base del livello linguistico secondo il QCER. La nostra scuola si avvale anche della collaborazione col POLO START 1 per sostenere e finanziare progetti didattici per l'integrazione degli alunni stranieri, fornendo mediatori culturali e proponendo percorsi di formazione per gli insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche.



● PROGETTO GENERALE DELL'ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Il progetto costituisce un impianto generale in cui ciascun docente potrà inserire una specifica progettazione annuale, che preveda una valutazione quadrimestrale. **DOCENTI CHE ATTUANO IL PROGETTO** Docenti di classe o docenti che hanno ore residue. **SPAZI** Verranno utilizzate le aule destinate a questo scopo **FINALITÀ** Rafforzare negli alunni sentimenti di collaborazione, condivisione, accettazione delle diversità, attraverso attività espressive e/o attività legate all'ascolto e alla rielaborazione di storie. Le specifiche progettazioni saranno articolate in conoscenze, competenze e abilità (vedi progettazione didattica annuale). Agli allievi degli Istituti di istruzione secondaria di primo grado che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica la scuola assicura attività scolastiche integrative da realizzarsi nel quadro di quanto previsto dalla CM 316 del 28/10/1987. La finalità del progetto è di contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo. Qualora l'alunno interessato a svolgere l'attività alternativa alla religione fosse di origini straniere, non italofono, appena inserito nella scuola italiana e iscritto alla nostra scuola, a prescindere dalla classe di frequenza, si predisporrà almeno temporaneamente, una programmazione di alfabetizzazione culturale in base al livello linguistico accertato, al fine di garantire all'alunno la conoscenza fondamentale della lingua italiana come mezzo indispensabile per ogni forma di comunicazione e apprendimento e di pari opportunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Valorizzazione dell'educazione interculturale.

● PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Questo progetto è attivato, su richiesta delle famiglie per la presenza di alunni che non possono frequentare la scuola per motivi di salute certificati. Il Team dei docenti elabora un progetto didattico personalizzato di istruzione domiciliare, sulla base del Protocollo deliberato dagli organi collegiali della scuola. L'istruzione domiciliare è prestata in presenza e/o on-line, compatibilmente allo stato di salute dello studente. Le finalità specifiche del progetto sono quelle di: garantire il diritto allo studio di chi è impossibilitato a frequentare la scuola; favorire la continuità con la sua esperienza scolastica limitare il disagio dovuto alla forzata permanenza in ospedale o a casa, con proposte educative mirate a soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare, attenuando l'isolamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Garantire il diritto allo studio di chi è impossibilitato a frequentare per motivi di salute.

● VIVI INTERNET AL MEGLIO

"Vivi Internet, al meglio" è il nuovo progetto sulla cittadinanza digitale promosso da Fondazione Mondo Digitale in collaborazione con Google, Polizia di Stato, Altroconsumo e Anteias. Ha l'obiettivo di aiutare docenti e genitori a relazionarsi con i giovani per vivere il Web e la tecnologia in modo responsabile e consapevole, apprendendo i principi di base della sicurezza online ed offre opportunità formative online gratuite sui temi dell'educazione civica digitale. **PROGRAMMA** La Fondazione Mondo Digitale arricchisce il programma con format innovativi ed esperienziali a partire dai cinque moduli formativi realizzati per imparare a vivere bene le opportunità della rete, per accedere a informazioni, sviluppare conoscenze e connettersi con persone in tutto il mondo: usa la tecnologia con buon senso impara a distinguere il vero dal falso custodisci le tue informazioni personali diffondi la gentilezza nel dubbio, parlane

DESTINATARI "Vivi Internet, al meglio" offre ai genitori consigli strutturati sull'educazione digitale e un quiz per capire se possiedono le conoscenze necessarie per affrontare il tema con i figli. Per i docenti il progetto prevede un corso gratuito sull'educazione civica digitale con una guida per condividere contenuti e attività con gli studenti in aula.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Aiutare docenti e genitori a relazionarsi con i giovani per vivere il Web e la tecnologia in modo responsabile e consapevole

● PROGETTO VIVERE BENE A SCUOLA

Il progetto si propone, all'interno dell'accordo di rete tra gli Istituti scolastici e gli Enti aderenti, come strumento concreto di prevenzione e contrasto di tutti i comportamenti disfunzionali dei teen-ager riconducibili a dinamiche socio-relazionali in cui si manifestano atti di bullismo/cyber bullismo. Le finalità specifiche del progetto sono: Promuovere e diffondere una "cultura del rispetto" all'interno di tutto il sistema educativo e sociale, in un'ottica trasversale. Attivare sul territorio della provincia di Milano un insieme coordinato e permanente di interventi precisi e comuni per contrastare e prevenire il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. Rendere gli studenti cittadini consapevoli e protagonisti attivi nella prevenzione e nella lotta contro ogni forma di bullismo e cyberbullismo. Prevenire e contrastare tutti i comportamenti che possono essere riferiti a dinamiche di bullismo/cyber bullismo. Sensibilizzare alunni, famiglie, docenti, ed arginare il fenomeno, sempre più dilagante, del bullismo nelle scuole e del suo evolversi nelle forme di cyber-bullismo. Promuovere l'uso critico e consapevole di Internet e dei social media. Attivare una cultura educativa che si occupi degli adolescenti per accompagnarli ad orientarsi nel futuro senza arrendersi ancor prima di sbagliare. Accrescere il senso di responsabilità, di autostima, lo spirito di collaborazione e l'accettazione e l'interiorizzazione delle norme che regolano la convivenza nell'ambiente scolastico e non solo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenzione e contrasto di tutti i comportamenti disfunzionali dei teen-ager riconducibili a dinamiche socio-relazionali in cui si manifestano atti di bullismo/cyber bullismo.

● PROGETTO CONTINUITA'

Raccordo infanzia-primaria Il progetto continuità intende garantire un percorso di formazione organico e completo, supportando il più possibile gli alunni nel superare le difficoltà del passaggio da un ordine di scuola all'altro. Il progetto fa perno su una commissione composta da insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria, il cui compito principale è quello di organizzare azioni di raccordo che permettano il passaggio di informazioni, volto a descrivere il livello di maturità e di apprendimento raggiunto dal bambino in uscita e un corretto approccio iniziale alla nuova scuola e ai futuri insegnanti. Le varie attività si svolgono nella parte finale dell'anno scolastico. Per gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, il progetto continuità prevede la visita della scuola primaria e la partecipazione ad attività comuni concordate con gli insegnanti, per le quali viene chiesta la collaborazione dei genitori. L'attività di raccordo con le scuole dell'infanzia si svolge secondo questi momenti: incontri per riferire sull'inserimento dei bambini; eventuale visita alla scuola primaria da parte delle materne con momenti di lavoro in comune, a maggio ; passaggio d'informazione da parte della scuola materna, a maggio-giugno tramite colloqui fra insegnanti ed educatrici. Raccordo primaria-secondaria Il Progetto Continuità con la scuola secondaria prevede momenti di presentazione dei percorsi dei singoli alunni ed incontri di confronto e scambio con i professori della scuola secondaria di primo grado: viene predisposto un incontro di verifica in remoto fra insegnanti della secondaria e della primaria per verificare l'inserimento degli alunni. Le classi quinte della scuola primaria Poerio, attuano momenti di lavoro comune con i docenti ed i ragazzi della scuola Secondaria di Primo



Grado "Falcone e Borsellino". A maggio/giugno si tengono colloqui informativi in remoto fra docenti per il passaggio d'informazioni relative agli alunni, mentre alla fine del primo quadrimestre si tiene un incontro di restituzione tra i docenti coordinatori delle classi prime della secondaria e le docenti delle ex classi quinte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Garantire percorsi di formazione organici e coordinati.

● PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE E SICUREZZA

Il progetto si propone di porre in evidenza gli elementi fondamentali per educare ragazzi e adolescenti ad amare e custodire la vita, cioè promuovere l'armonico sviluppo della persona in tutte le dimensioni costitutive: corpo, linguaggio, spiritualità e socialità, porgendo un particolare riguardo alla "prevenzione", metodo fondamentale per fronteggiare le patologie tipiche della società. Il presente progetto concorre pienamente al raggiungimento della finalità prioritaria che il PTOF dell'Istituto Comprensivo Arbe-Zara si è prefisso, cioè formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo, culturale, emotivo, affettivo, sociale, etico e religioso ed è parte integrante anche del curriculum di educazione civica e delle varie discipline. Il focus sarà quello di educare alla salute e alla sicurezza e far interiorizzare agli alunni l'importanza della prevenzione e del rispetto delle regole igienico sanitarie per il benessere dei singoli e della comunità.



Risultati attesi

Educare e promuovere l'armonico sviluppo della persona in tutte le dimensioni costitutive.

● SPORTELLO PSICOLOGICO

Gli alunni, i docenti, i genitori e il personale potranno avvalersi della presenza di uno psicologo a scuola per un'azione di sostegno psicologico, orientamento, aiuto e prevenzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sostegno psicologico, orientamento, aiuto e prevenzione.

● PROGETTO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE: CLIL, E-



TWINNING

Verrà attivato un progetto di internazionalizzazione che vede coinvolte tutte le classi interessate dell'Istituto. ETwinning è una comunità online di insegnanti e scuole impegnati in progetti collaborativi a distanza tra scuole. Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione Europea, ETwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica ESEP (European School Education Platform) che coinvolge i docenti e le loro classi facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web. Tutti i progetti presenti nella piattaforma ESEP-Etwinning possono essere integrati nei programmi scolastici e concepiti come argomenti interdisciplinari. La collaborazione e l'interazione tra le classi partner può avvenire all'interno di un'area virtuale detta "TwinSpace", uno spazio di lavoro online dedicato al progetto, pensato per incentivare la partecipazione diretta degli alunni e consentire la personalizzazione del progetto didattico, fornendo strumenti e tecnologie ottimizzati per la comunicazione e la condivisione di materiale multimediale in modo semplice e sicuro. La piattaforma ESEP offre un programma di formazione dei docenti anche tramite esperienze di mobilità internazionale con il programma "Erasmus+ 2021-2027".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuovere progetti collaborativi a distanza tra scuole.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● ALTRI PROGETTI

L'Istituto nel corso dell'anno scolastico aderisce anche alle iniziative ministeriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta.

● PROGETTO ACCOGLIENZA (Scuola dell'Infanzia)

Il progetto dedicato all'accoglienza ha come obiettivo quello di instaurare un clima rassicurante dove tutti i bambini, in particolare i nuovi iscritti, possano intraprendere una fase di crescita serena in un contesto di relazioni significative. Al termine del periodo di ambientamento, verrà organizzata una festa in salone con canti e balli dove, i più piccoli, saranno i protagonisti (attività sospesa fino a nuove indicazioni).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Accogliere i nuovi iscritti e instaurare un clima rassicurante.

● LABORATORIO MANIPOLATIVO PITTORICO - PLASTICO "MANIPOLO, ESPLORO, CREO" (Scuola dell'Infanzia)



Attraverso la manipolazione dei materiali il bambino incrementa innanzitutto le sue capacità sensoriali: capacità di riconoscere, "sentire" ed entrare in contatto con i diversi materiali proposti, nonché la capacità di modellare il proprio rapporto con la materia in base alle caratteristiche della materia stessa. Questa attività si rivela importante per lo sviluppo della creatività, per l'espressività e lo sviluppo del gusto estetico e del bello. Un laboratorio che stimola la creatività ed introduce alla conoscenza dell'arte.

Risultati attesi

Stimolare la creatività e introdurre alla conoscenza dell'arte.

● LABORATORIO DI PREGRAFISMO E PRECALCOLO "TRACCIO, CONTO...IMPARO" (Scuola dell'Infanzia)

Rivolto ai bambini più grandi, il progetto prevede attività di pregrafismo, prelettura e precalcolo, sviluppate con un approccio ludico e coinvolgente e finalizzate al passaggio alla scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Introdurre i bambini più grandi al calcolo, alla scrittura e alla lettura.



● LABORATORIO TEATRALE "C'ERA UNA VOLTA" (Scuola dell'Infanzia)

Il laboratorio teatrale si pone come forma espressiva, ed è legato sia al gioco simbolico che a quello libero, semplice e spontaneo. Tale percorso formativo propone di lavorare attraverso l'utilizzo di burattini, creando così un "mediatore", un mezzo propedeutico all'esplorazione di un linguaggio comunicativo. Quest'esperienza finalizzata all'espressività, allo sviluppo della fantasia, è anche un'occasione per manifestare la propria emotività. Attraverso la drammatizzazione delle storie narrate dall'insegnante, i bambini potenzieranno le loro capacità comunicative verbali e non verbali. Il percorso didattico, rivolto ai bambini di tre, quattro e cinque anni, si snoda durante tutto l'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità comunicative verbali e non verbali.

● LABORATORIO MOTORIO "MI MUOVO, GIOCO, IMPARO" (Scuola dell'Infanzia)

Attraverso il gioco motorio-corporeo e l'esplorazione dell'ambiente, il progetto è finalizzato ad una progressiva conquista di competenze ed autonomia. Le attività motorie saranno costituite da giochi individuali e di gruppo in un clima ludico che stimolerà funzioni cognitive, socializzanti e creative. Mediante diverse attività collegate al tema generale dell'anno, i bambini saranno portati a fare nuove esperienze motorie che li aiuteranno nella costruzione dell'immagine di se stessi e degli altri, in un contesto altamente socializzante e collaborativo, orientato



all'acquisizione e consolidamento delle regole ed alla reciproca tolleranza.

Risultati attesi

Attraverso il gioco motorio-corporeo e l'esplorazione dell'ambiente, stimolare le funzioni cognitive, socializzanti e creative.

● EDUCAZIONE AL SUONO ED ALLA MUSICA (Scuole primarie)

Da anni vengono attuati, in entrambe le scuole primarie, i progetti di educazione musicale, in collaborazione con enti e associazioni del territorio, che coinvolgono l'intera area espressiva: musicale, emotiva, artistica, letteraria, iconografica, orientati a favorire l'avvicinamento dei bambini alla musica classica e a stimolare la conoscenza degli strumenti musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Avvicinare i bambini alla musica classica e stimolare la conoscenza degli strumenti musicali.

● EDUCAZIONE MOTORIA E SPORTIVA (Scuole primarie)

Consiste in proposte di avviamento al movimento ed allo sport e prevede la realizzazione di una giornata sportiva, avvalendosi della collaborazione di specialisti esterni. Particolare attenzione



viene dedicata alla collaborazione ed al rispetto delle regole sportive, nonché alla sicurezza.

Risultati attesi

Avviamento al movimento e allo sport.

● ATTIVITÀ ESPRESSIVE TEATRALI (Scuole primarie)

Il progetto teatro si propone di aiutare i ragazzi ad esprimersi e a rapportarsi con l'altro, per un arricchimento reciproco e favorendo l'integrazione all'interno del gruppo. Suddivise in una prima parte laboratoriale ed una seconda parte finalizzata alla realizzazione di una lezione aperta o ad uno spettacolo teatrale, aperto alle famiglie. Tra le attività espressive, si organizzano anche spettacoli in lingua inglese con esperti esterni madre lingua per incrementare le competenze di ascolto e di speaking in contesto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Aiutare i ragazzi ad esprimersi e a rapportarsi con l'altro.

● PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE E SICUREZZA (Scuole



primarie)

In collaborazione con il comparto della Polizia Municipale, vengono attuati progetti di sensibilizzazione all'educazione stradale, in classe, in strada e presso le sedi dei vigili. L'istituto, nell'ambito delle diverse proposte relative al successo formativo attua anche un progetto che prevede la sensibilizzazione degli alunni e di tutti gli operatori della scuola ai temi della sicurezza, come "cultura alla sicurezza": nelle classi sono proposte adeguate attività di formazione e di esercitazione pratica relativamente ai comportamenti da adottare nelle emergenze. Si svolgeranno incontri anche con unità cinofila di soccorso della protezione civile e attività/progetti dedicati alla prevenzione ed educazione alla salute e prevenzione contro gli atti di bullismo e cyberbullismo

Risultati attesi

Sensibilizzare all'educazione stradale.

● PROGETTO ANIMAZIONE (Scuole primarie)

La scuola favorisce iniziative di animazione (concerti, incontri con autori o esperti, testimonianza significative, iniziative per favorire la lettura, ecc.) in stretta correlazione con il percorso didattico previsto e alla luce della normativa vigente sulla sicurezza. Queste attività vengono vissute dagli alunni come momento di arricchimento della loro esperienza scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Favorire e valorizzare le competenze linguistiche, teatrali, artistiche.

● PROGETTO "ORA SO E NON DIMENTICO" (Scuole primarie)

Progetto incentrato su un percorso di educazione alla cittadinanza, alla pace ed alla convivenza democratica, che prende spunto dalla ricorrenza di giornate dedicate a livello nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Educare alla cittadinanza, alla pace e alla convivenza democratica.



● LABORATORIO SCIENTIFICO (Scuole primarie)

Ha lo scopo di permettere agli alunni di costruire il loro sapere con interesse e motivazione e di appropriarsi del metodo scientifico attraverso la sperimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Introdurre al metodo scientifico e alla sperimentazione.

● PROGETTO ORTO (Scuole primarie)

Dà la possibilità di "imparare facendo", sviluppa la manualità e il rapporto con la natura, andando nell'orto della scuola con l'insegnante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare la manualità e il rapporto con la natura.



● EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ (Scuole primarie)

Attuato in varie classi della scuola primaria ed orientato allo sviluppo di una buona percezione di sé e ad una buona relazionalità con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo delle relazioni interpersonali.

● PROGETTO LETTURA/BIBLIOTECA (Scuole primarie)

Le scuole primarie dell'Istituto attuano progetti di apertura, prestito ed accoglienza/animazione presso le biblioteche dei rispettivi plessi ed aderiscono ad alcune iniziative promosse dalle biblioteche rionali della zona. Alcune classi delle scuole primarie partecipano al progetto "Incontro con l'autore". Alcune classi della scuola Fabbri aderiscono a un progetto di animazione alla lettura e propone l'iniziativa "Xmas project".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Avvicinamento alla lettura.

● PROGETTO SCACCHI (Scuole primarie)

Progetto orientato al potenziamento delle abilità logiche e strategiche, in un contesto ludico e socializzante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità logico-strategiche.

● PROGETTO ARTE E IMMAGINE (Scuole primarie)

Progetto orientato allo sviluppo dell'espressività e della creatività.

Risultati attesi



Sviluppo dell'espressività e della creatività.

● POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Il progetto prevede un percorso di orientamento linguistico che potrà realizzarsi tramite uno stage linguistico all'estero in un Paese dell'UE o un corso con insegnanti madrelingua a scuola. Per lo stage linguistico; gli studenti, su richiesta delle famiglie, accompagnati e assistiti da due/tre docenti, trascorreranno una settimana in una località di un Paese UE. Risiederanno in college, dove seguiranno un corso di 20 lezioni settimanali tenute da insegnanti madrelingua qualificati; gli alunni verranno suddivisi in classi secondo il livello di conoscenza della lingua, individuato a seguito dell'esito del placement test loro proposto il primo giorno di lezione. Nel tempo libero verranno proposte attività sportive e ricreative e gite culturali animate da activity leaders locali. La partecipazione allo stage contribuisce a: approfondire lo studio dell'inglese grazie a lezioni con insegnanti madrelingua; usare la lingua per comunicare in contesti reali; potenziare le competenze linguistiche orali; vivere un'esperienza internazionale grazie alla presenza di altri studenti stranieri; conoscere luoghi, tradizioni ed abitudini del paese straniero; accrescere l'autonomia individuale; aumentare il desiderio di scoprire e conoscere ambiti culturali diversi dal proprio; sviluppare il proprio senso civico, in particolare il rispetto delle differenze, sia linguistiche che culturali, e il rispetto delle regole di un paese diverso dal proprio. Dall'anno scolastico 2023/2024, sempre alle classi 2' e 3', in alternativa al viaggio all'estero, è fornita la possibilità di effettuare una full immersion linguistica e culturale durante le lezioni in loco. La partecipazione al progetto contribuisce a: - approfondire lo studio dell'inglese grazie a lezioni con insegnanti madrelingua - potenziare le competenze linguistiche orali - aumentare il desiderio di scoprire e conoscere ambiti culturali diversi dal proprio - sviluppare il proprio senso civico, in particolare il rispetto delle differenze, sia linguistiche che culturali - scambio culturale con una docente madrelingua

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Approfondire lo studio della lingua inglese e promuovere la conoscenza di luoghi, abitudini e tradizioni di un Paese straniero.

● EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ, ALLA CRESCITA E ALLA SESSUALITÀ (Scuola secondaria)

Il progetto, in collaborazione con esperti esterni, propone un cammino di educazione emotiva al fine di sostenere i ragazzi nella loro crescita, nella costruzione della propria identità e nella gestione dei rapporti con coetanei, genitori e adulti.

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo emotivo dei ragazzi.

● PROGETTO "GUADAGNARE IN SALUTE" (Scuola secondaria)

Il progetto, in collaborazione con la LILT, ha l'obiettivo di favorire nei giovani l'acquisizione di competenze trasversali sulle molteplici tematiche per contrastare l'insorgere di stili di vita a rischio e rendere consapevoli sulla dipendenza da fumo e sostanze / sulla nutrizione sviluppando riflessioni e approfondimenti sulle emozioni e il senso delle scelte.

Risultati attesi



Promuovere uno stile di vita sano.

● “LEGALMENTE” (Scuola secondaria)

Tutte le iniziative saranno l'occasione per approfondire le disposizioni a tutela dei minori previste dalla legge 71/2017 per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo, dalla Nota del Ministero dell'Istruzione n.482 del 18/02/2021 e dalle linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo - aggiornamento 2021 - per le Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado. In collaborazione con la Polizia Locale si dibatte sui rischi delle dipendenze e del bullismo – cyberbullismo. In un'ottica di prevenzione, inoltre, la Referente Bullismo e Cyberbullismo effettua incontri periodici con le classi prime, seconde e terze per informare e sensibilizzare intorno al fenomeno. Per le classi prime e seconde è previsto l'incontro con il Magistrato Piero Forno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Informare sui rischi delle dipendenze e del bullismo-cyberbullismo.

● “LA MAFIA FA SCHIFO” (Scuola secondaria)

In collaborazione con l'Associazione Civitas Virtus, sensibilizza sul problema del fenomeno mafioso tramite incontri con esperti, personalità pubbliche impegnate nella lotta alla mafia, visite presso i beni confiscati e partecipazione ad uno spettacolo teatrale a tema.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzare sul problema del fenomeno mafioso.

● "IL QUARTIERE RACCONTA LA SUA STORIA" (Scuola Secondaria)

In collaborazione con l'ANPI -sez. Martiri Niguardesi-, informa e sensibilizza gli alunni delle classi terze sugli avvenimenti della Resistenza a Milano e in particolare in zona Niguarda durante gli anni della Seconda Guerra mondiale, mediante visite guidate nel quartiere, partecipazione a spettacoli teatrali ed incontri con testimoni o loro familiari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Informare e sensibilizzare gli alunni delle classi terze sugli avvenimenti della Resistenza a Milano e in particolare in zona Niguarda durante gli anni della Seconda Guerra mondiale

● CONSIGLIA-MI - IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI (Scuola Secondaria)

Percorso di cittadinanza attiva che prevede l'elezione dei rappresentanti di classe degli studenti, i quali si faranno portavoce dei bisogni delle singole classi sia a scuola sia nel Consiglio degli Studenti del Comune di Milano. Si prevede la partecipazione degli alunni presso la sede del Municipio 9 per alcuni momenti di confronto tra pari e con le Istituzioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare i principi della cittadinanza attiva.

● OPERA DOMANI (Scuola secondaria)



Dall'anno 2014 l'istituto partecipa al progetto Opera domani, progetto musicale riconosciuto dal MIUR, trasversale all'educazione civica, che prevede la preparazione in classe di cori dell'opera, coreografie e manufatti artistici da portare al teatro. Approfondisce tematiche legate alla socialità e alla convivenza democratica. Si conclude con la partecipazione attiva all'opera presso il Teatro Arcimboldi

Risultati attesi

Approfondire tematiche legate alla socialità e alla convivenza democratica.

● PROGETTO SPORTIVO "Trofei Milano" (Scuola Secondaria)

Tutte le classi parteciperanno al progetto "Trofei di Milano", legato alla pratica, alla socializzazione e alla competizione in atletica leggera, oltre che a promuovere la divulgazione delle discipline olimpiche e paralimpiche in un'ottica di inclusione e superamento di ogni diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Favorire la pratica, la socializzazione e la competizione in atletica leggera; promuovere la



divulgazione delle discipline olimpiche e paralimpiche in un'ottica di inclusione e superamento di ogni diversità.

● PROGETTI LETTURA/BIBLIOTECA (Scuola Secondaria)

Favorire il piacere della lettura mediante l'uso della biblioteca della scuola che viene arricchita mediante la partecipazione all'iniziativa "Io leggo perchè".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Incentivare il piacere della lettura.

● INCONTRO CON L'AUTORE (Scuola secondaria)

Gli studenti, dopo essersi cimentati nella lettura di un libro scelto dai loro insegnanti, avranno l'onore e il piacere di incontrarne dal vivo l'Autore. In collaborazione con Piemme- Mondadori - Rizzoli, un viaggio nel fantastico mondo della lettura e della scrittura, in cui saranno soddisfatte tante curiosità e svelati i segreti più profondi di un libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Far conoscere ai ragazzi l'autore del libro, ma anche i segreti e le curiosità legate alla storia.

● PROGETTO TUTTI INSIEME PER LA SCUOLA (Scuola Secondaria)

Le feste organizzate nella scuola, in collaborazione con il Comitato Genitori, costituiscono un momento importante di aggregazione tra le famiglie e la scuola e offrono una forte motivazione per attività che sono vissute dagli alunni come momento di arricchimento della loro esperienza scolastica. La scuola favorisce iniziative di attività espressive (concerti, incontri con autori o esperti, testimonianze significative, iniziative per favorire la espressività teatrale e artistica, ecc.) in stretta correlazione con l'itinerario didattico previsto dalle classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire momenti di aggregazione tra le famiglie e la scuola.

● CERTIFICAZIONE TRINITY (Scuola Secondaria)



Il progetto in orario pomeridiano è rivolto agli alunni delle classi terze, mira a potenziare le abilità espressive e comunicative che permettano loro di usare l'inglese in contesti diversificati. La certificazione è riconosciuta a livello europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare le abilità espressive e comunicative in lingua inglese.

● PROGETTO LATINO (Scuola Secondaria)

Il progetto è rivolto alle classi seconde e terze e si prefigge di fornire ai ragazzi i primi elementi della grammatica e della lingua latina, in preparazione al Liceo. Verranno forniti anche semplici elementi di cultura latina, basilari per comprendere le radici della cultura occidentale e funzionali allo studio nella scuola secondaria di secondo grado.

Risultati attesi

Fornire ai ragazzi i primi elementi della grammatica e della lingua latina, in preparazione al Liceo.

● PROGETTO SPORTIVO (Scuola Secondaria)

Il progetto, rivolto a tutte le classi, ha lo scopo di potenziare le capacità sportive e favorire la



preparazione per la partecipazione a tornei scolastici cittadini nell'ottica dello sport come elemento fondante di inclusione e amicizia.

Risultati attesi

Potenziare le capacità sportive e favorire la preparazione per la partecipazione a tornei scolastici cittadini.

● IL GIORNALINO DELLA SCUOLA

Sono coinvolte tutte le classi della scuola secondaria e in un secondo momento le classi quarte e quinte primaria. In una prima fase è previsto l'incontro tenuto da una giornalista con la docente di italiano di ogni classe terza e i ragazzi. Nella seconda fase è prevista da parte dei docenti la correzione di articoli prodotti dagli alunni. Nella terza ed ultima fase ci sarà un ulteriore incontro, tenuto dalla giornalista, con le classi interessate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La capacità di produrre testi editabili



Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

● USCITE DIDATTICHE E ATTIVITA' INTEGRATIVE

La scuola ritiene utili e partecipa alle iniziative comunali predisposte dal Settore Educazione e aderisce alle iniziative teatrali e culturali proposte da vari Enti e coerenti con il percorso didattico-educativo. Le uscite, le visite didattiche, i viaggi di istruzione, le escursioni nel quartiere, la partecipazione a spettacoli e iniziative culturali e sportive sono da considerarsi come vere e proprie esercitazioni didattiche e parte integrante delle lezioni a cui tutti gli alunni devono partecipare. Sono attuate non come iniziative occasionali, ma come esperienze connesse alla programmazione didattica e integrate nel curriculum scolastico. Le uscite scolastiche e le varie iniziative sono concordate nelle assemblee di classe, vengono approvate dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto, richiedono il consenso e l'autorizzazione dei genitori e sono finanziate dalle famiglie. Il Consiglio d'Istituto delibera annualmente un tetto massimo di spesa per le uscite didattiche e i progetti con specialisti esterni finanziati dalle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti, consolidare l'adattamento alla vita di gruppo, educare alla convivenza civile, sviluppare il senso di responsabilità e autonomia, facilitare l'acquisizione delle competenze



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetti che stimolino la consapevolezza e l'educazione alla sostenibilità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Introdurre e rendere strutturali nel nostro istituto iniziative formative per l'educazione allo sviluppo sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Diminuire lo spreco della carta in generale e, in particolare, il numero di fotocopie a disposizione di ogni docente per effettuare verifiche o fornire materiale didattico agli studenti.

L'obiettivo ha una finalità economica e ambientale e vede tutti i docenti e gli studenti impegnati ad utilizzare le nuove tecnologie per incrementare il risparmio della carta.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Miglioramento dotazioni hardware
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Attività didattiche
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione insegnanti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA VIA F. GATTI - MIAA8DG01D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il curriculum della Scuola dell'Infanzia si snoda attraverso i campi d'esperienza, quali ambiti specifici in cui si promuove il completo sviluppo del bambino, favorendo l'azione e pervenendo all'acquisizione di conoscenze e competenze che si concretizza con la capacità del bambino di utilizzare ciò che ha imparato anche in altri contesti di vita.

L'osservazione del bambino in varie situazioni di gioco libero o organizzato e nelle varie attività proposte utilizzando materiale strutturato e non, rappresentazioni grafiche, permetterà la verifica di conoscenze e abilità.

La valutazione comprenderà una parte iniziale dedicata all'osservazione per tracciare un quadro delle capacità del bambino, una parte centrale dedicata alle osservazioni inerenti le proposte didattiche e un momento di verifica conclusiva delle attività proposte.

Per la valutazione i docenti si avvalgono di griglie calibrate su fascia d'età che prendono in considerazione gli obiettivi raggiunti nei campi di esperienza; per la fascia di età relativa ai 3 anni si tiene conto anche di altri aspetti quali il distacco dalla famiglia, la comunicazione linguistico-espressiva, l'autonomia e la socializzazione.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECOND. IGR. FALCONE BORSELLINO - MIMM8DG01N



Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli alunni riveste un ruolo centrale nello sviluppo dell'azione educativa della scuola, orienta e sostiene la programmazione delle insegnanti, documenta in forme trasparenti quello che la scuola mette in pratica.

Il D.Lgs 13 aprile 2017, n°62, è il riferimento normativo vigente per le modalità di valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e di rilascio della certificazione delle competenze.

Le prove INVALSI per le quali si rimanda all' articolo 7 e sgg. del D.Lgs. n° 62/2017 rappresentano un momento distinto dal processo valutativo conclusivo del primo ciclo dell'Istruzione; constano di tre prove, italiano, matematica e inglese, e la partecipazione a queste prove è condizione necessaria per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'Istruzione. La loro somministrazione è Computer Based Testing (CBT).

La valutazione mantiene sempre uno scopo FORMATIVO: è comunicata all'alunno e alla sua famiglia per prender coscienza della situazione, per orientare e stimolare al miglioramento, tiene conto dei diversi livelli di partenza, dei progressi personali, dei problemi d'integrazione linguistica (nel caso di alunni stranieri), dei piani individualizzati (nel caso di alunni con disabilità) e delle difficoltà di apprendimento (nel caso di alunni con BES).

Tramite i quaderni, il diario, i documenti di valutazione, la visione delle prove scritte e la firma sulle stesse e soprattutto i colloqui, i docenti curano un'informazione puntuale alle famiglie per permettere ai genitori di seguire e sostenere l'iter didattico dei loro figli.

La valutazione è espressa in decimi, secondo le vigenti disposizioni; il voto, tuttavia, non è considerato come un valore assoluto-oggettivo, ma sempre in relazione alla diversa storia dell'alunno: una valutazione adeguatamente formativa e di qualità infatti, non rileva solo gli esiti ma pone attenzione soprattutto ai processi formativi degli alunni, è strettamente correlata alla programmazione degli obiettivi di apprendimento, documenta la progressiva maturazione dell'identità personale, promuove una riflessione continua dell'alunno come autovalutazione dei suoi comportamenti e dei percorsi di apprendimento.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è correlata a ciascuna disciplina di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali (D.M. n° 254/2012) e viene espressa in decimi.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, o delle attività alternative viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa in entrambi i casi da un giudizio



sintetico riferito all'interesse manifestato ed ai livelli di apprendimento conseguiti.

Si utilizzeranno i voti dal quattro al dieci.

I parametri valutativi di riferimento, nella valutazione delle singole discipline sono:

la media dei voti nel periodo

l'andamento dei voti nel periodo

l'interesse e la partecipazione, l'impegno nello studio

la tenuta e l'utilizzo del materiale scolastico

La valutazione complessiva ha scadenza quadrimestrale ed è registrata nel DOCUMENTO DI VALUTAZIONE che viene consegnato alle famiglie a febbraio e a giugno tramite registro elettronico. Tramite le prove, la visione e la firma delle prove scritte, i documenti di valutazione e soprattutto i colloqui, le insegnanti curano un'informazione puntuale alle famiglie per permettere ai genitori di seguire e sostenere l'iter didattico dei loro figli. Ad aprile viene consegnata una lettera agli alunni con gravi carenze che possono pregiudicare l'ammissione alla classe successiva.

VALUTAZIONE ALUNNI NEO ARRIVATI IN ITALIA

Si considerano Neo Arrivati in Italia (NAI) gli alunni inseriti per la prima volta nel sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o inseriti in quelli precedenti.

Per gli alunni NAI la valutazione periodica e annuale mira soprattutto a verificare la preparazione nella conoscenza della lingua italiana e considera il livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l'impegno e le potenzialità di apprendimento. La valutazione degli esiti delle materie a forte carattere verbale si basa sui contenuti del piano personale e non su prove e criteri standard.

DEROGHE AL NUMERO DI ASSENZE

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente per la Scuola Secondaria di Primo grado è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Per casi eccezionali, si possono adottare motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa:

per ricoveri o malattie gravi e in previsione di un recupero possibile nel successivo anno scolastico;

in caso di assenze per malattia giustificate con certificato medico (documentate);

in caso di assenze per gravi ragioni di famiglia debitamente motivate (lutto di parente stretto,



trasferimento della residenza della famiglia e conseguenti difficoltà di reinserimento, ecc);
in caso di assenze per motivata e documentata impossibilità al collegamento da remoto durante i periodi di DDI (attivati solo in caso di problemi epidemici);
per ricovero in ospedale o in altri luoghi di cura ovvero in casa per periodi anche non continuativi durante i quali gli allievi seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola o che seguono per periodi temporalmente rilevanti attività didattiche funzionanti in ospedale o in luoghi di cura;
per situazioni di disagio familiare e/o personali segnalate dai o ai servizi sociali, ad Anasco di alunni che partecipano ad un percorso di miglioramento e di recupero pianificato dalla scuola (documentato);
in caso di iscrizione nel corso dell'anno di alunni provenienti da scuole di paesi stranieri o altre regioni, o di alunni NAI che per motivi particolari abbiano frequentato scuole italiane, non in possesso delle piene competenze linguistiche, ma che dimostrano massima predisposizione, impegno e motivazione;
per partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I. e debitamente documentate su carta intestata della società che certifica;
per adesione a confessioni religiose per le quali esistano specifiche intese che considerino come riposo certi giorni/periodi;
per spostamenti periodici nel paese di Provenienza con la famiglia per necessarie motivazioni da comunicare alla scuola.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva viene deliberata a maggioranza.

Nella Scuola Secondaria di primo grado:

Sono ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato gli alunni che hanno raggiunto le competenze di base.

I Consigli di Classe, per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, tengono conto:

- del progresso rispetto alla situazione di partenza;
- del grado di conseguimento degli obiettivi del curriculum esplicito (profitto nelle discipline);
- del grado di conseguimento del curriculum trasversale (metodo di studio e di lavoro, capacità di comunicazione, capacità logiche);
- del grado di conseguimento del curriculum implicito (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella



partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto);
dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno in itinere organizzate dalla Scuola/dal consiglio di classe;
del curriculum scolastico (per l'ammissione all'esame di Stato);
della possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo, valutandone con attenzione le capacità e le attitudini (il consiglio deve reputare l'alunno in grado di affrontare gli insegnamenti della classe successiva);
di ogni altro elemento di giudizio di merito.

Dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento a sua disposizione per la valutazione complessiva dell'alunno, il Consiglio di Classe assegna i voti e delibera l'ammissione o la non ammissione motivata alla classe successiva o all'esame di Stato.

La non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è deliberata dal Consiglio di classe in uno dei seguenti casi:

quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe stabilite nel PTOF.

quando l'alunno si trova nella situazione contemplata nell'articolo 4 commi 6 e 9 bis del d.p.r.249/1998 (sospensione superiore a quindici giorni);

in presenza di più materie con valutazione di insufficiente quando, a giudizio dello stesso Consiglio di Classe, formulato all'unanimità o a maggioranza dopo analisi attenta e scrupolosa della personalità scolastica dell'alunno, il livello di preparazione complessiva nelle discipline con insufficienza sia tale da non consentire il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, né con gli interventi di recupero suggeriti dal consiglio di classe, né con lo studio personale.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

ESAME DI STATO CLASSI TERZE

Gli esami si svolgono secondo le modalità previste dalla legge vigente. L'ammissione avviene con i seguenti requisiti:

aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali e motivate deroghe deliberate dal Collegio Docenti

non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista



dall'art.4 commi 6 e 9 bis del DPR N°249/1998
aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica inglese,
predisposte dall' INVALSI

Con riferimento all'art. 8 del D.L. n° 62/2017 e art.6 del decreto ministeriale n° 74/2017, le prove
d'esame sono 3 e prevedono:

prova scritta di italiano

prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche

prova scritta comprensiva di ciascuna delle lingue straniere studiate

Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA S.T. FABBRI - MIEE8DG01P

PRIMARIA C.POERIO - MIEE8DG03R

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli alunni riveste un ruolo centrale nello sviluppo dell'azione educativa della scuola, orienta e sostiene la programmazione delle insegnanti, documenta in forme trasparenti quello che la scuola mette in campo e si allinea alle disposizioni normative vigenti (D.P.R. n.122/2009) e verrà adeguata alla normativa aggiornata O.M. n.172 del 4/12/2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria" e le rispettive linee guida.

La valutazione mantiene sempre uno scopo FORMATIVO: è comunicata all'alunno e alla sua famiglia per prender coscienza della situazione, per orientare e stimolare al miglioramento, tiene conto dei diversi livelli di partenza, dei progressi personali, dei problemi d'integrazione linguistica (nel caso di alunni di recente immigrazione), dei piani educativi individualizzati (nel caso di alunni diversamente abili), delle difficoltà di apprendimento (nel caso di alunni DSA).



Si attua in forme concordate all'interno di ogni interclasse. Le insegnanti sono attente a non moltiplicare le prove di verifica oltre il necessario, raccogliendo molti elementi di giudizio dall'osservazione quotidiana delle abilità e dei progressi dimostrati dagli alunni. Tramite i lavori svolti, il diario, i documenti di valutazione, la richiesta di visione settimanale CONDIVISA coi propri figli dei quaderni da parte dei genitori, la visione e la firma delle prove scritte e soprattutto i colloqui, le insegnanti curano un'informazione puntuale alle famiglie per permettere ai genitori di seguire e sostenere l'iter didattico dei loro figli.

Come è noto, il D.Lgs. 13 aprile 2017, n°62 è il riferimento normativo di riferimento già a partire dall'anno scolastico 2017-2018 , ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, di rilascio della certificazione delle competenze, introdotto la prova INVALSI di inglese cartacea per le sole classi quinte e che verterà sulla comprensione di un testo letto o ascoltato (LIVELLO A1) e di uso della lingua, coerente con il QCER.

Tale Decreto Legislativo resta attualmente in vigore in tutte le sue parti ad eccezione della sostituzione del voto con il giudizio descrittivo degli obiettivi di apprendimento del curricolo valutati secondo livelli (avanzato, intermedio, di base, in via di acquisizione) introdotto dall'Ordinanza Ministeriale n.172 del 4/12/2020.

L'ordinanza disciplina la modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti e concorre insieme alla valutazione dell'intero processo formativo alla maturazione dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali, ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento del curricolo.

La valutazione periodica e finale è espressa per ciascuna disciplina attraverso un giudizio descrittivo riferito ad ogni obiettivo di apprendimento scelti tra i più rappresentativi del curricolo, riportati nel Documento di Valutazione e correlati ai quattro livelli (avanzato, intermedio, di base, in via di acquisizione) che sono in analogia con quelli della Certificazione delle Competenze.

La valutazione in itinere è coerente con i criteri e le modalità di valutazione del PTOF e resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscono all'alunno, in modo comprensibile, il suo livello di padronanza dei contenuti verificati. Sono "appunti di viaggio", per gli insegnanti, gli alunni, i genitori che danno conto innanzitutto del progresso negli apprendimenti, e che consentono, altresì, agli stessi insegnanti di rimodulare la propria attività e di progettare i momenti di individualizzazione e personalizzazione che sono strumenti preposti al successo formativo degli alunni (nota 2158 del 4/12/2020).



La modalità per la descrizione del processo e del livello di sviluppo dell'apprendimento, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica, o dell'attività alternativa, restano invariate (giudizio sintetico).

Nel caso in cui si ravveda la necessità di attivare percorsi di didattica a distanza, la riflessione sul processo formativo compiuto nel corso del periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza, sarà come di consueto condivisa dall'intero TEAM/Consiglio di Classe, che secondo la riprogettazione curricolare e la rimodulazione dei Piani individualizzati/personalizzati, assicura agli alunni una valutazione costante, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017 e O.M. n.172 del 4/12/2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria" e le rispettive linee guida), ma più ancora del buon senso didattico, informano gli stessi su qualsiasi attività di valutazione, nell'ottica di una valutazione che valorizzi, dia indicazioni di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una prospettiva di personalizzazione che responsabilizzi gli allievi (O.M. 388/2020).

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

La valutazione periodica e finale è espressa per ciascuna disciplina prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di Istruzione (D.M. n° 254/2012) e individuati nella progettazione annuale, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riferito agli obiettivi di apprendimento, scelti tra i più rappresentativi del curricolo e correlati ai quattro livelli (avanzato, intermedio, di base, in via di acquisizione) che sono in analogia con quelli della Certificazione delle Competenze.

Dall'anno scolastico 2020/2021 viene valutata la disciplina Educazione Civica con un giudizio formulato tenendo in considerazione le attività svolte da tutti i docenti della classe per sviluppare e trattare le tematiche indicate dalle Linee guida del D.M.35 del 22/06/2020.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi prestando particolare attenzione ai criteri dell'autonomia, della continuità e dell'interdisciplinarietà, riferendosi ai livelli e ai descrittori, in linea con il Modello di certificazione delle competenze:

AVANZATO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.



BASE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI ACQUISIZIONE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Gli obiettivi di apprendimento più rilevanti del curriculum d'istituto e della progettazione annuale verranno riportati nel Registro Elettronico-Documento di valutazione.

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto Valutazione.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e alle iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi degli alunni e avverrà con un giudizio sintetico (sufficiente, buono, distinto, ottimo) utilizzando i seguenti criteri:

- dimostrare interesse e partecipazione intervenendo in modo opportuno;
- lavorare con impegno;
- portare regolarmente il materiale scolastico e seguire le indicazioni di lavoro, rispettando le scadenze;
- rispettare le regole della vita scolastica e della convivenza civile (Capacità di autocontrollo);
- rispettare adulti e compagni di classe;
- saper assumere la responsabilità dei propri comportamenti;
- riflettere criticamente sul proprio percorso scolastico individuando le potenzialità, le difficoltà e le strategie per migliorare.

La valutazione complessiva ha scadenza quadrimestrale ed è registrata nel DOCUMENTO DI VALUTAZIONE del Registro Elettronico.

Particolari criteri sono seguiti per la valutazione degli alunni neo arrivati.

Si considerano Neo Arrivati in Italia gli alunni inseriti per la prima volta nell'anno scolastico in corso e/o inseriti in quello precedente. Per gli alunni NAI la valutazione periodica e annuale mira soprattutto a verificare la preparazione nella conoscenza della lingua italiana e considera il livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l'impegno e le potenzialità di apprendimento. La valutazione degli esiti delle materie a forte carattere verbale si basa sui contenuti del piano personalizzato e non su prove e criteri standard.

L'alunno valutato con il livello "in via di acquisizione" è ammesso alla classe successiva, il team



prevederà strategie per il miglioramento degli apprendimenti.

La non ammissione alla classe successiva ha carattere di eccezionalità ed avviene solo per valide e comprovate ragioni, sulla base di decisione unanime da parte del team docenti.

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione periodica e finale seguono quanto stabilito dall'Ordinanza Ministeriale 172/2020 e rispettive Linee guida.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola si pone l'obiettivo di sostenere il diritto allo studio e il successo formativo di tutti gli allievi, garantendo la partecipazione e l'inclusione alla vita scolastica, riconoscendone la specificità dei bisogni e garantendone pari opportunità nel percorso educativo - didattico col fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno concordano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e collaborano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati. E' previsto un monitoraggio nelle classi prime e seconde della scuola primaria per l'individuazione di segni predittivi di Disturbi Specifici dell'Apprendimento. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri, percorsi di prima alfabetizzazione interni e sul territorio. La scuola si avvale della collaborazione di mediatori culturali. L'Istituto ha potenziato i momenti di raccordo tra i vari ordini di scuola. Particolare attenzione viene prestata alla formazione di classi. Nell'istituto sono previste figure di supporto per gli alunni con BES e per tutti i docenti.

Punti di debolezza:

Insufficienza delle risorse economiche a disposizione. Discontinuità curricolare del docente di sostegno.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno concordano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e collaborano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati. E' previsto un monitoraggio nelle classi prime e seconde della scuola primaria per l'individuazione di segni predittivi di Disturbi Specifici dell'Apprendimento. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri, percorsi di prima alfabetizzazione interni e sul territorio. La scuola si avvale della collaborazione di mediatori culturali. L'Istituto ha potenziato i



momenti di raccordo tra i vari ordini di scuola. Particolare attenzione viene prestata alla formazione di classi. Nell'istituto sono previste figure di supporto per gli alunni con BES e per tutti i docenti.

Punti di debolezza:

Insufficienza delle risorse economiche a disposizione. Discontinuità curricolare del docente di sostegno.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno concordano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e collaborano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati. E' previsto un monitoraggio nelle classi prime e seconde della scuola primaria per l'individuazione di segni predittivi di Disturbi Specifici dell'Apprendimento. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri, percorsi di prima alfabetizzazione interni e sul territorio. La scuola si avvale della collaborazione di mediatori culturali. L'Istituto ha potenziato i momenti di raccordo tra i vari ordini di scuola. Particolare attenzione viene prestata alla formazione di classi. Nell'istituto sono previste figure di supporto per gli alunni con BES e per tutti i docenti.

Punti di debolezza:

Insufficienza delle risorse economiche a disposizione. Discontinuità curricolare del docente di sostegno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola persegue il compito di garantire l'istruzione e l'educazione per tutti, interagendo con la famiglia, con i servizi presenti sul territorio e con la comunità sociale, attiva le opportunità educative utili al raggiungimento degli obiettivi che si prefissa, in linea con la recente normativa (D.lgs 13 aprile 2017, n. 66 DLgs 99/2019). Le azioni inclusive vengono attivate all'atto dell'iscrizione attraverso il protocollo accoglienza alunni con disabilità (si rimanda all'allegato del P.I.) e prosegue durante tutto il percorso di studio. L'integrazione degli alunni con disabilità (L. 104/92) chiede il coinvolgimento di tutti gli operatori e di tutte le risorse disponibili della scuola. Tutte le insegnanti di classe e la scuola nel suo insieme sono responsabili dell'INCLUSIONE (cfr. documento P.A.I. d'Istituto). Le insegnanti di sostegno operano nella classe secondo le indicazioni precisate al momento dell'elaborazione del Piano educativo individualizzato che è compito comune del gruppo docente. Tra i docenti di sostegno sono previsti momenti comuni di riflessione, programmazione, scambio di esperienze e di predisposizione di strumenti organizzativi e didattici. Il percorso didattico-educativo degli alunni con disabilità si svolge in collaborazione con le risorse presenti nel territorio (operatori ATS, Cooperative esterne di assistenza educativa/comunicazione, servizi trasporto...). Le tappe del percorso formativo di un alunno con disabilità sono accompagnate dai seguenti strumenti: Profilo Dinamico Funzionale (Profilo di Funzionamento con il DLGS 66/15 e succ. 99/19) e Piano Educativo Individualizzato. Il Piano Educativo Individualizzato (D.M.153/2023), nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno con disabilità, promuove la realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104/92, sulla base del modello bio-psico-sociale dell'IC.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti, famiglia, esperti.

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è una valutazione formativa globale e si attiene a quanto stabilito nel PEI

Approfondimento



ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

L'Istituto, in linea con tutti i riferimenti legislativi, segue con particolare cura gli alunni/e con problemi specifici di apprendimento (DSA) che si manifestano nelle forme della dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia (L. 170/2010).

Strumento privilegiato per l'inclusività, per gli alunni con DSA, è l'individualizzazione e la personalizzazione dell'apprendimento, organizzato attraverso lo strumento del Piano Didattico Personalizzato, per gli alunni con Disturbo specifico dell'apprendimento, che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipe, le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti definiti dal Team docenti/CdC. Nelle due scuole Primarie dell'Istituto, gli insegnanti si occupano in modo particolare della prevenzione e l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento della letto-scrittura, seguendo le indicazioni delle Linee guida per il diritto allo studio degli alunni con DSA del 2010.

In particolare le Funzioni Strumentali BES e la commissione DSA attuano un progetto scientifico di "Rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento", sulle classi prime e seconde, teso a mettere in luce eventuali criticità negli alunni. Ciò consente agli insegnanti di mettere immediatamente in campo tutte le strategie di recupero possibili e nel contempo di orientare l'attenzione all'individuazione di reali segni predittivi di DSA, al fine di indirizzare la famiglia alle Unità di Neuropsichiatria Infantile per una competente ed approfondita valutazione e diagnosi.

I docenti Funzioni strumentali inoltre stabiliscono, all'occorrenza, rapporti con i docenti di alunni con DSA per la disposizione e condivisione di sussidi, software e materiali strutturati, nonché per la predisposizione del Piano Didattico Personalizzato.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La nostra scuola in linea con quanto indicato dalla Direttiva "Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", del 27 dicembre 2012 e le indicazioni operative della Circolare ministeriale n° 8/2013, realizza percorsi individualizzati e personalizzati per gli altri alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), quali per esempio, deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività, del funzionamento intellettivo limite, nonché dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale.

Per quest'ultima categoria di bisogno il loro riconoscimento è di competenza dei Consigli di classe o



dei Team dei docenti che, indicano in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di strategie compensative, che realizzano attraverso il Piano didattico personalizzato (PDP), nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni. Strumento privilegiato per l'individuazione dei bisogni di apprendimento è il protocollo di rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il PDP in questi casi non deve risultare un mero atto burocratico ma deve essere coerente ed essenziale, rispondente al vero bisogno dell'alunno/a senza sovrapposizioni che fanno perdere di vista il fine ultimo della progettazione: il successo formativo di tutti (Nota MIUR 17/05/2018).

Con il Piano Personale Transitorio, indirizzato agli alunni Neo Arrivati in Italia (NAI), la nostra Istituzione si pone l'obiettivo di sviluppare un'azione educativa coerente con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile. La scuola consolida le pratiche inclusive nei confronti di bambini e ragazzi con cittadinanza non italiana promuovendone la piena integrazione. Favorisce inoltre, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce; a tal fine attiva risorse e iniziative mirate anche in collaborazione con gli enti locali e le altre agenzie educative del territorio.

Nel nostro istituto opera il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) composto da docenti curricolari, docenti di sostegno, rappresentanti esterni con i quali la scuola collabora.

Scopo principale del GLI è la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del grado di inclusività della scuola finalizzate ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi, attraverso l'elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusione.

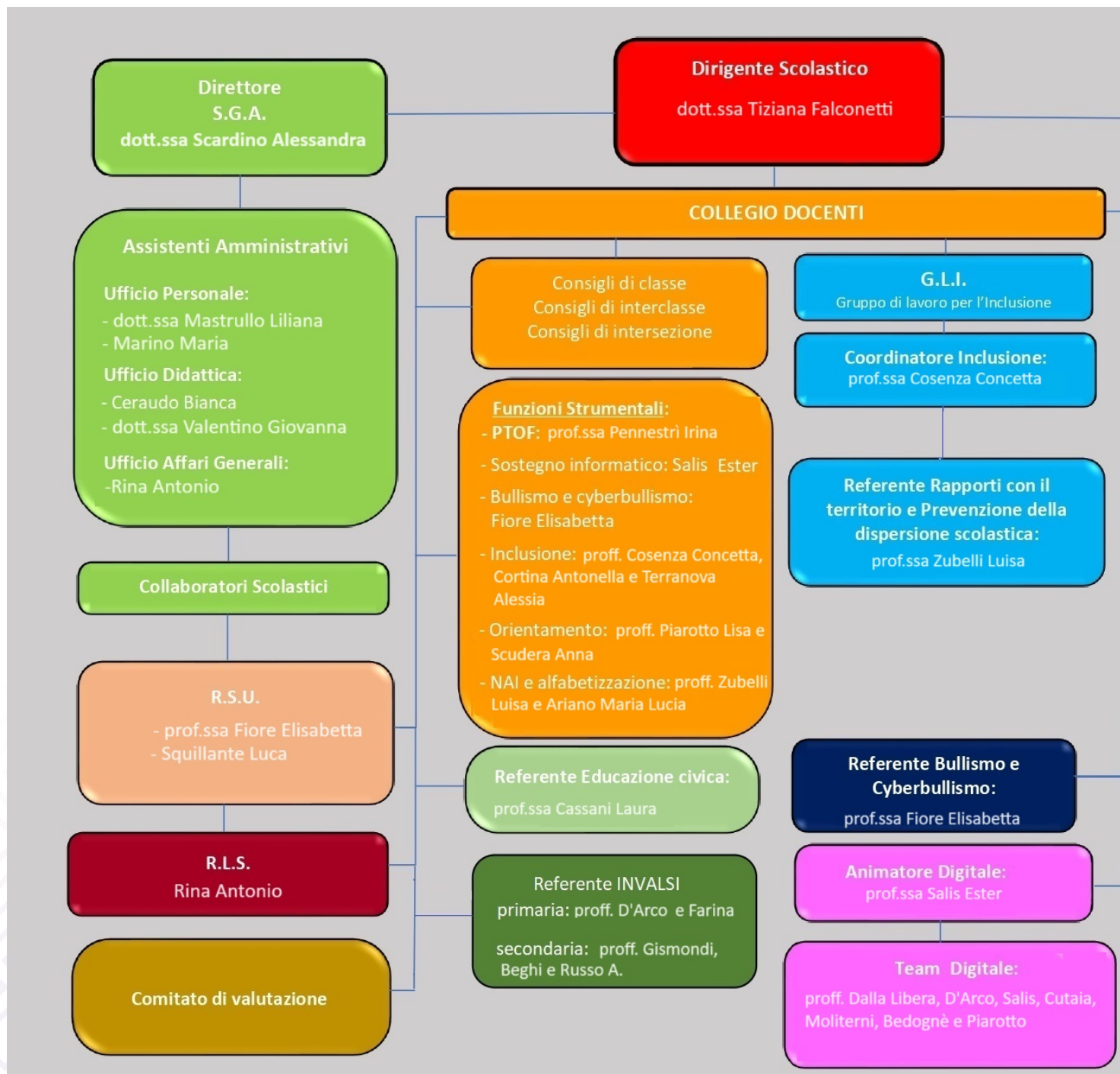


Aspetti generali

ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO

La vita della scuola si esplica nell'azione coordinata e sinergica di tutte le componenti della comunità scolastica.

In ambito organizzativo un ruolo fondamentale è costituito dal Dirigente scolastico, dal Collegio docenti e dal Consiglio d'Istituto.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Le docenti Giuseppina Santangelo e Gabriella Gugliotta, in qualità di collaboratori del D.S. svolgono le seguenti mansioni: curano la comunicazione interna ed esterna telefonica/telematica relativa ad aspetti organizzativi legati alla pianificazione delle attività, in base alle linee stabilite dal DS e comunicando qualsiasi criticità; collaborano con Il Dirigente Scolastico nell'esame e nell'attuazione dei progetti, proposte didattiche, iniziative del territorio/amministrazione (insieme allo staff e/o alla commissione progetti), attivando o coinvolgendo le risorse della scuola; nella gestione delle assenze e problemi disciplinari degli alunni; nella definizione dell'organico dell'istituto, nell'organizzazione delle cattedre e nell'attribuzione dei Docenti alle classi e nella redazione dell'orario; vigilano sul buon andamento dell'Istituzione scolastica e sugli adempimenti dei dipendenti e alunni, riferendo alla Dirigente anomalie o violazioni, e qualsiasi criticità; sono delegate, su direttiva del DS, per funzioni di ordinaria amministrazione, l'emissione di circolari e comunicazioni interne,

2



	<p>l'assunzione di decisioni organizzative relative alla gestione della vigilanza, della sicurezza, della tutela della privacy; supervisionano alla ricognizione e sostituzione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e all'organizzazione dell'orario per garantire la vigilanza degli alunni, anche in caso di sciopero e assemblee in collaborazione con i rappresentanti di plesso e la segreteria; sostituiscono il Dirigente in caso di assenza</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo Staff del Dirigente è composto dal primo collaboratore e dai referenti di plesso. Referente del plesso "F. Gatti" (scuola dell'infanzia): docente Tiziana Onorato. Referente del plesso "S. e T. Fabbri" (scuola primaria): docente Concetta Cosenza. Referente del plesso "C. Poerio" (scuola primaria): docente Patrizia Broggi Referente del plesso "Falcone - Borsellino" (scuola secondaria di primo grado): docente Gabriella Gugliotta. I referenti di plesso svolgono le seguenti mansioni: gestione e cura dei rapporti con tutto il personale presente nel plesso; gestione e cura dei rapporti con la Segreteria e la Direzione in ordine a problematiche di tipo generale, relative al plesso di servizio; segnalazione tempestiva delle emergenze/disservizi e/o della necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria; vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto.</p>	5
Funzione strumentale	<p>All'interno dell'Istituto sono presenti tra le altre figure di sistema che sono poste a presidio del coordinamento dei momenti di azione collegiale, le FF.SS., individuate di seguito, a cui spettano specifiche mansioni. AREA 1 GESTIONE DEL PTOF</p>	10



– Docente scuola primaria PENNESTRI' IRINA.
Compiti: progetta, elabora ed aggiorna l'offerta formativa; coordina le attività di progettazione dell'ampliamento dell'offerta formativa e del curriculum verticale; coordina i gruppi di lavoro della scuola dell'infanzia, primarie e secondaria; individua i bisogni educativi dell'utenza e delle macro-aree delle attività progettuali rispondenti ai bisogni; predispone e attiva le procedure di monitoraggio del POF/PTOF e riprogettazione
AREA 2 SOSTEGNO INFORMATICO

ALL'ISTITUZIONE E AL PERSONALE SCOLASTICO -
Docente scuola primaria SALIS ESTER. Compiti: è responsabile della gestione della piattaforma Google Workspace e RE; coordina il sito della scuola, propone aggiornamenti e innovazione, informa e aggiorna il personale scolastico riguardo alla piattaforma e al RE, crea cartelle/archivi di materiale per le buone pratiche, si occupa di comunicazione interna esterna anche digitale. AREA 3 INCLUSIONE E INTEGRAZIONE – BULLISMO E CYBERBULLISMO -
Docente scuola secondaria FIORE ELISABETTA.
Compiti: accoglie e accompagna alunni in difficoltà (bulli e bullizzati); gestisce e attiva iniziative preventive, di informazione, formazione, aggiornamento a favore degli alunni e dei docenti; propone la rielaborazione e aggiornamento dei documenti di istituto, la modulistica, Protocollo; programma e stimola percorsi formativi; offre consulenza ai docenti sulle strategie metodologiche inclusive; si coordina con le altre figure di sistema, i docenti e il Dirigente; cura i rapporti con gli enti esterni competenti; informa e aggiorna il collegio e il



Dirigente; partecipa agli incontri proposti dall'amministrazione o ATS o enti competenti, ai colloqui con specialisti e genitori; presenta le piattaforme utili per l'attività e si interessa della partecipazione di progetti che supportano il personale e gli alunni. AREA 3 INCLUSIONE E INTEGRAZIONE. INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI Docenti scuola primaria: COSENZA CONCETTA-Cordinamento (plesso Fabbri) - CORTINA ANTONELLA (plesso Poerio) - Docente scuola secondaria TERRANOVA ALESSIA Compiti: FS PER ALUNNI CON BES: gestisce e attiva iniziative a favore degli alunni BES, con disabilità, DSA, rielabora e aggiorna i documenti di istituto (modulistica), programma e stimola percorsi formativi, offre consulenza ai docenti sulle strategie metodologiche inclusive, coordina il gruppo lavoro interno al plesso e si coordina con le altre figure e il Dirigente, partecipa ai GLI, GLO e colloqui con specialisti e genitori, supporta i colleghi senza neoarrivati, informa e aggiorna i colleghi, cura i rapporti con gli enti esterni competenti. AREA 3 INCLUSIONE E INTEGRAZIONE - ORIENTAMENTO - Docenti scuola secondaria PIAROTTO LISA e SCUDERA ANNA Compiti: FS Orientamento: accoglienza e accompagnamento di alunni in difficoltà, gestisce e attiva iniziative di informazione, formazione, aggiornamento a favore degli alunni e dei docenti, propone la rielaborazione e aggiornamento dei documenti di istituto, la modulistica, Protocollo, programma e stimola percorsi formativi, offre consulenza ai docenti e agli alunni per i consigli orientativi, si coordina con le altre figure di sistema, con i docenti e il



dirigente, cura i rapporti con le scuole del territorio e informa e aggiorna il collegio e il dirigente; partecipa agli incontri proposti dagli enti competenti, si interessa della partecipazione di progetti che supportano il personale e gli alunni e si interessa dell'organizzazione della giornata di orientamento e open day della scuola. AREA 3 INCLUSIONE E INTEGRAZIONE – ACCOGLIENZA NAI E ACCOMPAGNAMENTO AGLI STRANIERI Docente scuola secondaria ZUBELLI LUISA - docente scuola primaria ARIANO MARIA LUCIA Compiti: FS accoglienza NAI e accompagnamento agli stranieri: gestisce e attiva iniziative a favore degli alunni NAI e stranieri in difficoltà, propone la rielaborazione e l'aggiornamento dei documenti di istituto, la modulistica, Protocollo, programma e stimola percorsi formativi, offre consulenza ai docenti sulle strategie metodologiche inclusive, si coordina con le altre figure di sistema, i docenti e il Dirigente, partecipa agli incontri del POLO START o proposti dall'amministrazione, ai colloqui con specialisti e genitori, cura i rapporti con gli enti esterni competenti, informa e aggiorna il Collegio e il Dirigente.

Responsabile di plesso

Referenti del plesso "F. Gatti" (scuola dell'infanzia): docente Tiziana Onorato.
Referente del plesso "S. e T. Fabbri" (scuola primaria): docente Concetta Cosenza. Referenti del plesso "C. Poerio" (scuola primaria): docente Patrizia Broggi Referente del plesso "Falcone - Borsellino" (scuola secondaria di primo grado): docente Gabriella Gugliotta. I referenti di plesso svolgono le seguenti mansioni: gestione e cura dei rapporti con tutto il personale presente nel

4



	<p>plesso; gestione e cura dei rapporti con la Segreteria e la Direzione in ordine a problematiche di tipo generale, relative al plesso di servizio; segnalazione tempestiva delle emergenze/disservizi e/o della necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria; vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto.</p>	
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale, ruolo ricoperto dalla docente Ester Salis, insieme al Dirigente e al Direttore Amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD. Si occupa principalmente di: stimolare la formazione interna alla scuola nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e delle altre figure del territorio sui temi del PNSD; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa; supportare la scuola nell'attuazione della didattica digitale; gestire la piattaforma Google Workspace individuata quale piattaforma ufficiale da utilizzare per tutto l'Istituto; collaborare attivamente con i referenti dei vari plessi</p>	1
Team digitale	<p>Censimento , monitoraggio dispositivi tecnologici della scuola. Progetti e acquisti TIC – LIM. Formazione e aggiornamento ai docenti</p>	7
Docente specialista di educazione motoria	<p>Struttura, organizza, coordina e tiene le docenze di educazione motoria.</p>	1



Coordinatore
dell'educazione civica

Coordina le attività all'interno del team dei docenti della scuola primaria e dei Consigli di classe nella Scuola Secondaria di primo Grado. In sede di scrutinio, formula una proposta di voto da inserire nel documento di valutazione.

47



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali e contabili e ne cura l'organizzazione in coerenza con il PTOF e le direttive del Dirigente Scolastico. Ha responsabilità diretta nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile, di ragioneria e di economato. È responsabile della gestione del personale ausiliario e amministrativo.

Assistenti Amministrativi

Il DSGA è affiancato dagli Assistenti Amministrativi che svolgono mansioni afferenti alla sfera organizzativa e gestionale di supporto. L'Istituto può contare su 5 assistenti amministrativi, due dei quali si occupano dell'Ufficio Didattica, due dell'Ufficio Personale e uno dell'Ufficio Affari Generali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icarbezara.edu.it/>

Registro online accesso docenti <https://re24.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO 21 MILANO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: SCUOLA CHE PROMUOVE LA SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE POLOSTART1 PER L'INTEGRAZIONE E LA PROMOZIONE DEL SUCCESSO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI STRANIERI DELLE SCUOLE DI MILANO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE

La legge 107 prevede che la formazione sia "obbligatoria, permanente e strutturale", strettamente connessa alla funzione docente e con un ruolo strategico rispetto alla qualità del servizio scolastico e all'innovazione metodologico-didattica, con l'obiettivo di: promuovere la riflessione sulle pratiche educative e didattiche, la sperimentazione e l'implementazione di competenze metodologiche e tecnologiche a supporto della didattica; sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento; formare competenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti; favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale; migliorare la comunicazione e la collaborazione tra i docenti, rafforzare la percezione di comunità professionale educante; favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti nominati presso l'Istituto; fornire occasioni di formazione e aggiornamento al personale tecnico amministrativo e ausiliario, valorizzandone la professionalità; adempiere agli obblighi di formazione relativi all'attuazione del D.lgs 81/2008, con particolare riferimento alle figure sensibili impegnate a vari livelli di responsabilità; In continuità con gli anni precedenti e compatibilmente coi fondi disponibili, le iniziative di formazione saranno organizzate principalmente a livello di istituto, in rete con altre scuole. Il Piano di Formazione è focalizzato sulle linee programmatiche del PTOF e del PdM, al tempo stesso tiene conto dell'analisi dei bisogni espressi dai docenti. Il piano di formazione di istituto potrà comprendere anche iniziative in collaborazione o promosse da enti e associazioni professionali, dall'Università e Istituti di ricerca, coerenti con i criteri e gli orientamenti stabiliti nel piano triennale e con gli obiettivi esplicitati nella legge 107/2015. La Legge 107/15, all'art.1, comma 125, inoltre, prevede un impegno di risorse per la realizzazione del "Piano Nazionale per la formazione". Nell'ambito delle iniziative di formazione in servizio saranno privilegiate attività di laboratorio e di ricerca-azione con la supervisione di esperti, metodologie cooperative e di tutoraggio tra pari. Particolare attenzione sarà dedicata: al monitoraggio della qualità e all'efficacia delle attività formative alla condivisione e documentazione delle esperienze formative alla realizzazione e all'ampliamento progressivo di una banca di "buone pratiche" finalizzata alla disseminazione di esperienze positive.



Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE EROGATI DALL'AMBITO 21

I docenti dell'Istituto hanno aderito ai corsi inerenti le seguenti aree tematiche: INVALSI - PTOF, RAV, PDM, PAI - INCLUSIONE - DIDATTICA PER COMPETENZE - GESTIONE DEI CONFLITTI IN CLASSE - GOOGLE FOR EDUCATION - VALUTAZIONE E DAD - CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSI DI DIDATTICA DIGITALE PNSD

Attivazione di corsi di ricerca-azione rivolti ai docenti al fine di implementare l'uso delle tecnologie nei processi educativi e didattici.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da risorse interne dell'Istituto

Titolo attività di formazione: CORSO SULLA SICUREZZA GENERALE

Attività di formazione rivolta a tutto il personale docente per sviluppare la cultura della sicurezza.

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Formazione a distanza



Piano di formazione del personale ATA

CORSO SULLA SICUREZZA GENERALE

Descrizione dell'attività di formazione	Attività di formazione rivolta a tutto il personale ATA per sviluppare la cultura della sicurezza
---	---

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

SERVIZI IN CLOUD

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

CORSO SULLA PRIVACY E SICUREZZA DATI



Descrizione dell'attività di
formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola